



Puglia
USR

LICEO SCIENTIFICO STATALE LEONARDO DA VINCI

Via Giovanni Gentile, 4 73024 Maglie (Le)

Tel. 0836.427141 - 427940 Fax 0836.428180 e-mail: leps050005@istruzione.it

P



F

PIANO OFFERTA FORMATIVA 2013.14



IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA ANNARITA CORRADO

approvato dal Collegio dei Docenti del 10.10.2013
adottato dal Consiglio d'Istituto del 10.10.2013

“Perché m'imponi ciò che tu sai,
se io desidero apprendere l'ignoto
ed essere fonte della mia stessa scoperta?
Dammi ciò che è sconosciuto
e come affrontare il futuro
senza abbandonare il presente.”

(Humberto Maturana)
Biologo e filosofo cileno

Il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento attraverso il quale il nostro Liceo presenta agli studenti, alle famiglie ed al territorio la propria progettazione educativa, organizzativa, disciplinare, in un'ottica di rispondenza alle aspettative dell'utenza, di continuità con le esperienze pregresse, di integrazione con le innovazioni metodologico-didattiche indicate dalla norma.

La Riforma dei Licei, in atto dal 2010, interessa quest'anno le classi del 1° e 2° biennio e segna un passo fondamentale verso la modernizzazione del sistema scolastico italiano.

L'obiettivo è quello di superare l'occasionalità e la frammentarietà del sapere, di dare un significato unitario ai vari apprendimenti, di sostenere lo studente nella sua ricerca di senso e nel faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Immutate risultano le caratteristiche culturali e gestionali dell'Istituto: gli esiti scolastici degli studenti si attestano sui più elevati standard internazionali (OCSE-PISA), i percorsi curricolari tengono conto della ricerca scientifica in ogni campo del sapere, si valorizza il patrimonio culturale umanistico nel rispetto del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, che contraddistingue il percorso liceale.

Spazio rilevante è dato all'innovazione tecnologica e alle sue applicazioni in ambito scolastico, attraverso una didattica dinamica e nuovi approcci pedagogici che proprio le moderne tecnologie favoriscono. Dall'a.s. 2012-13 è attiva nel nostro liceo un percorso curricolare di **classi digitali** (prima e seconda A) che si propone di spostare l'asse della didattica dalla trasmissione discorsiva del sapere alla produzione di conoscenze attraverso il FARE e il COLLABORARE. Un nuovo modo di intendere il "fare scuola" in uno spazio (l'aula) tecnologicamente attrezzato in cui vengano sperimentate nuove strategie educative attraverso l'utilizzo di contenuti digitali, in un'ottica di rinnovamento e lenta, ma graduale, trasformazione.

Da quest'anno, inoltre, il nostro Liceo vara un altro indirizzo, l'**Opzione Scienze Applicate**: un percorso parallelo al corso ordinario che segna ancor più marcatamente in senso scientifico la formazione liceale.

Attraverso il POF il Liceo Scientifico "L. da Vinci" mira a perseguire non solo obiettivi relativi all'istruzione (acquisizione di conoscenze), ma anche alla formazione di atteggiamenti e competenze che caratterizzano la persona determinandone l'identità culturale e sociale.

Il POF presenta le novità ordinamentali del biennio e le modalità di funzionamento di tutte le classi.

Le innovazioni sollecitate dalla riflessione professionale e dalla ricerca specifica, le strategie che si intende mettere in atto per raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati dall'Unione Europea al fine di ridurre la dispersione scolastica, per aumentare il numero di laureati e la qualità dei percorsi di studio, per incrementare l'occupazione e migliorarne le condizioni, riguardano l'azione formativa di tutto il Liceo.

La vita della scuola è caratterizzata dalla ricerca di obiettivi comuni e condivisi, dall'adozione di linee d'azione unitarie nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei diversi stili di apprendimento, dall'ampio dibattito professionale, dalla ricerca di nuove forme progettuali funzionali allo sviluppo di competenze così come richiesto dalla Riforma.

L'obiettivo è quello di aiutare gli allievi ad imparare “ *a navigare in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze*” (E. Morin), operando affinché gli stessi si convincano che la conoscenza è risorsa, bene indispensabile e condizione per affrontare con serenità e fiducia tutte le incertezze che caratterizzano il nostro tempo .

Possedere gli strumenti per conoscere i problemi e saperli adeguatamente affrontare in un clima di confronto, cooperazione, solidarietà, vedere nel diverso da noi una risorsa, saper cogliere il positivo che è sempre presente in ogni situazione problematica, sono obiettivi che ci diamo e che intendiamo dare ai nostri allievi.

L'importanza che attribuiamo al dialogo con le famiglie e con il territorio ci aiuterà a lavorare per costruire un futuro in cui si è convinti che il Meglio è sempre possibile, quando ci si impegna a realizzarlo.

I nostri studenti organizzano con regolarità e senso di responsabilità gli incontri assembleari previsti dal Regolamento d'Istituto, fanno esperienza diretta di partecipazione alla vita sociale ed alla gestione del bene comune. Gli incontri mensili sono spesso occasione per incontrare illustri rappresentanti del mondo della cultura (docenti dell'Università, scrittori, uomini e donne di scienza).

Ci si augura che i genitori continuino ad apprezzare e a sostenere le iniziative scolastiche, contribuendo proficuamente alla loro realizzazione.

In un “*mondo liquido*” (Z. Baumann) come quello attuale, caratterizzato da una continua incertezza, in cui le forme sociali e politiche si scompongono e si sciolgono mutando continuamente, in cui non poche sono le difficoltà dovute principalmente a carenze di risorse umane e materiali, l'intento della scuola sarà quello di far sì che ogni allievo diventi protagonista del proprio apprendimento, attraverso un dialogo attivo e costruttivo con se stesso, con la realtà e la diversità, nell'ottica di una cittadinanza nazionale, europea, planetaria, consapevole che il suo percorso formativo proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

Da queste considerazioni, il nostro impegno perché il nostro liceo sappia raggiungere traguardi sempre più alti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annarita Corrado

INDICE

INTRODUZIONE: CHE COSA E' IL POF	7
PROFILO DEL DA VINCI	8
Storia e territorio	
Un po' di statistica : ripartizione alunni per comune di provenienza	
Da Vinci – scuola pilota CAF	
LA PROPOSTA EDUCATIVA GENERALE : VISION e MISSION del Da Vinci	12
Finalità educative, didattiche, proprie dell'area scientifica	
DATI GENERALI E RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO	14
Calendario a.s. 2013-2014	
Risorse e dotazioni della scuola	
IL PERSONALE E ARTICOLAZIONE DIDATTICA	17
Organigramma	
Integrazione nel territorio: le partnership	
I rapporti scuola-famiglia	
Collegio dei Docenti	
Dipartimenti	
Consigli di Classe	
Funzioni Strumentali	
MOMENTI ORGANIZZATIVI: ADEMPIMENTI D'INIZIO D'ANNO	25
Suddivisione dell'anno scolastico	
Formazioni delle classi	
Assegnazione dei docenti alle classi	
Formulazione dell'orario delle lezioni	
CORSI DI STUDIO E QUADRI ORARIO	26
Classi quinte : PIANO DI STUDI ORDINARIO ante riforma	
Classi quinte : PIANO NAZIONALE INFORMATICA P.N.I. ante riforma	
Classi prime, seconde, terze, quarte : LE NOVITA' DELLA RIFORMA	
QUADRI ORARIO: Scientifico e OPZIONE SCIENZE APPLICATE	28-29
Validità dell'a.s. 2013-14	
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)	
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	31
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate	33
La prima A: una classe digitale	34
L'OBBLIGO D' ISTRUZIONE	35
Gli assi culturali	
Le competenze chiave di cittadinanza	
PROGRAMMARE CON LA RIFORMA	37
La progettazione per competenze	
I profili dei licei con la riforma	
Il profilo del liceo scientifico	



LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	40
Obiettivi trasversali di base	
Obiettivi socio-affettivi	
Il contratto formativo	
Metodologie didattiche	
Verifiche	
LA VALUTAZIONE	43
Parametri di valutazione	
Il libretto dello studente	
La valutazione del comportamento degli studenti	47
Il debito formativo	
Verso la maturità: il CREDITO SCOLASTICO	48
Tabelle per l'attribuzione del credito	
Il credito formativo	
INTERVENTI EDUCATIVI A SUPPORTO DEL CURRICOLO	53
Orientamento	
Accoglienza	
Successo scolastico: Corsi di recupero	
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE :	55
OLIMPIADI DELLA FISICA	
OLIMPIADI DI MATEMATICA - I GIOCHI DI ARCHIMEDE	
OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING	
GIOCHI DELLA CHIMICA	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	
CERTAMEN NAZIONALE FISICO-MATEMATICO "FABIANA D'ARPA"	
BORSE DI STUDIO	
INTERCULTURA	57
Progetto di MEDIAZIONE SCOLASTICA	
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA : I PROGETTI	59
PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON-FSE dell'Unione Europea	65
LA VALUTAZIONE DEL P.O.F.	68

CHE COSA E' IL POF

CHE COSA E'

Il Piano dell'Offerta Formativa, previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275/99, art. 3, 1), è *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"*.

In esso si definiscono:

1. le finalità educative adeguate alla realtà socio-economico-culturale del territorio;
2. le scelte culturali, formative e didattiche operate nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
3. la progettazione di attività curriculari ed extracurriculari tese ad arricchire e ampliare l'offerta formativa;
4. le linee organizzativo-gestionali dell'Istituto.



A CHI SI RIVOLGE

Il POF riguarda tutti i soggetti della comunità scolastica ed è il riferimento di base che qualifica l'offerta didattica. Esso si rivolge pertanto a:

- famiglie e ragazzi che:
 - sono alle prese con la scelta della Scuola Secondaria di II° grado
 - frequentano già il Liceo Da Vinci
 - frequentano un'altra scuola superiore e sono interessati ad un cambiamento di percorso,
- personale Docente dell'Istituto,
- personale non docente,
- istituzioni presenti sul territorio.

CHI LO ELABORA

Il POF viene elaborato e proposto da parte del Collegio Docenti, e aperto alle indicazioni fornite anche dagli Studenti, dai Genitori e dal personale ATA. Viene adottato dal Consiglio d'Istituto.

MODALITA' E TEMPI

Il POF è un documento dinamico che viene, di norma, elaborato annualmente, ma che può essere rivisto ed aggiornato, ogni qualvolta risulti necessario, con la stessa procedura della compilazione, dagli organi dell'Istituto per la parte di loro rispettiva competenza, anche raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

CONSULTAZIONE

Il POF viene reso disponibile attraverso i canali più opportuni, tenuto conto anche della pluralità dell'utenza interessata. Esso è quindi disponibile:

- sul sito Internet del Liceo (www.liceodavincimaglie.it)
- in formato stampato per la consultazione presso la segreteria.

PROFILO DEL LICEO DA VINCI

UN PÒ DI STORIA

Il Liceo Scientifico Statale “Leonardo da Vinci” di Maglie, istituito come sezione annessa al Ginnasio Liceo “Francesca Capece”, ha acquistato la propria autonomia nell’a.s. 1973-74. Nei suoi 39 anni di vita ha conosciuto ritmi di crescita costanti e attualmente ha una popolazione scolastica di **1.080 alunni**, distribuiti in **42 classi**.

Il Liceo ha oggi sul territorio una sua specifica identità per il rigore e la metodologia applicati in ogni attività che propone e realizza, nel rispetto della centralità della persona e degli obiettivi formativi culturali imprescindibili. Garantisce un equilibrato rapporto tra un impianto didattico tradizionale e una graduale apertura all’innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, consentendogli di rispondere alle istanze di una società in continua evoluzione.

I numerosi successi nazionali e internazionali nelle competizioni di carattere scientifico e umanistico conquistati dagli studenti del Liceo collocano il Da Vinci ai vertici degli standard di qualità. Notevole è infatti il numero degli studenti eccellenti, vincitori di Olimpiadi e/o competizioni nazionali riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La sua utenza proviene da ben **58 comuni**, appartenenti ad un vastissimo bacino che va molto al di là del Distretto n. 43. È un segno, questo, indiscutibile dell’onorevole credito di cui gode presso le famiglie, una stima conquistata anno per anno, giorno dopo giorno. L’istituto è stato cablato con il collegamento in rete di tutte le aule, i laboratori, l’auditorium, la biblioteca, gli uffici. Da più di cinquanta punti è possibile accedere, contemporaneamente, ad INTERNET. A tal fine l’Istituto si è dotato, oltre che di laboratori multimediali, di un notevole numero di postazioni mobili. Sono, però, soprattutto le ultime acquisizioni scientifico-tecnologiche che collocano il “Leonardo da Vinci” in una posizione di avanguardia.

Il laboratorio astronomico, già fornito di telescopi di notevole portata, si è dotato di un planetario mobile equipaggiato di una cupola gonfiabile di 4,5 metri di diametro, all’interno della quale possono trovare posto 20-25 persone, e di un kit per il collegamento al computer. Gli alunni, pertanto, anche con l’ausilio di specifico software, hanno la possibilità di assistere a proiezioni che, simulando la volta celeste, favoriscono la comprensione delle leggi che regolano il movimento delle stelle, delle costellazioni e dei pianeti. Utilizzando, infine, risorse finanziarie provenienti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), l’Istituto ha sviluppato il progetto “Energie alternative e Basso Salento: indagine teorico-sperimentale” realizzando una stazione di monitoraggio ambientale, fornita di sensori (anemometro, igrometro, pluviometro, barometro, polarimetro, fonometro) permanentemente collegati ad un computer che ne registra ed elabora i dati, ed un impianto per la produzione di elettricità attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche pulite e rinnovabili (solare, fotovoltaica ed eolica).

Il Liceo ha aderito nel 2006 al progetto “*Extreme Energy Events (EEE) – La scienza nella scuola*”. La convenzione tra il Centro Studi “Enrico Fermi”, diretto dal Prof. Antonino Zichichi, e il nostro Liceo, prevede la messa in opera di un apparato sperimentale (costituito da tre piani di rilevatori del tipo *Multigap Resistive Plate Chambers*) dedicato all’osservazione e alla misura dei suoni cosmici. Tale progetto, supportato dall’INFN e dal Ministero dell’Istruzione, prevede il coinvolgimento diretto degli alunni, che potranno così partecipare, presso il CERN di Ginevra, alla costruzione dell’apparato, e, presso la nostra scuola, alla sua installazione e alla sua messa in funzione.

Di valenza nazionale è l’attività di eccellenza “**Certamen Nazionale Fisico-Matematico Fabiana D’Arpa**” giunto alla sua tredicesima edizione e intitolato ad una giovane, già eccellente allieva di questo Liceo, scomparsa all’età di ventitré anni, alla vigilia della laurea in ingegneria elettronica (quella laurea che il Politecnico di Torino le ha voluto conferire “*post mortem*” in data 8 luglio 2005). È patrocinato sin dalla prima edizione dal Politecnico di Torino, dall’Università degli Studi di Lecce, dal Collegio Universitario “Re-

nato Einaudi” di Torino, dalla Presidenza della Regione Puglia e dalla Provincia di Lecce, dalla Città di Vernole e dalla Città di Lecce. La gara nazionale, che si tiene presso il nostro Istituto nel mese di maggio, registra la partecipazione di centinaia di studenti provenienti da tutta Italia. A partire dalla quarta edizione il Presidente della Repubblica ha dato la sua adesione con una targa d’argento.

UN PO' DI STATISTICA

Il bacino di utenza è caratterizzato da una sostanziale omogeneità sul piano socioeconomico, anche se non manca una certa differenziazione interna. Modesto lo sviluppo industriale ovunque, si passa da un'economia a carattere prettamente agricolo di diversi centri minori all'economia prevalentemente commerciale ed artigiana del comune di Maglie. Per l'assenza di un solido e dinamico ceto imprenditoriale, lo scenario lavorativo risulta alquanto statico. Alto il tasso di disoccupazione, soprattutto fra i giovani: la vasta scolarizzazione di livello secondario ed universitario rende disponibile un cospicuo capitale umano che difficilmente trova un rapido inserimento nel mondo del lavoro se non a costo di una migrazione al Nord.

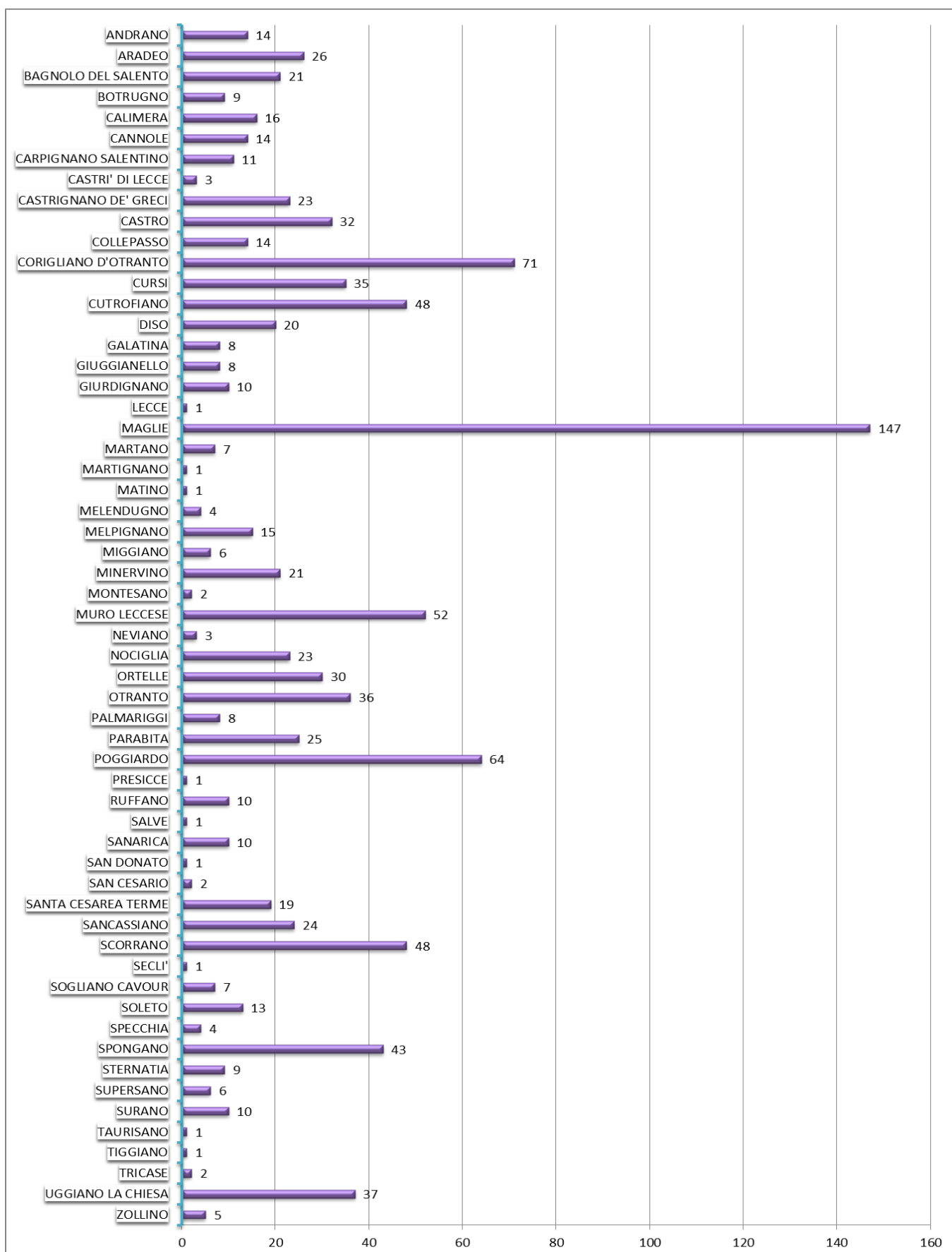
L'utenza del Liceo Scientifico proviene prevalentemente dal ceto medio-alto. Non sono infrequenti, però, i giovani che appartengono a famiglie più umili e modeste, ma animate da un notevole livello di aspirazioni. Se nel primo caso, quindi, la Scuola svolge una funzione di conservazione dello status socioeconomico acquisito, nel secondo essa viene caricata di aspettative di promozione sociale.

La presenza nel territorio di quasi tutti i tipi e gli indirizzi di studi secondari di secondo grado garantisce una vasta offerta formativa e, quindi, una "naturale" canalizzazione dell'utenza: chi intraprende gli studi liceali scientifici muove da un progetto di studi a lungo termine. La richiesta proveniente dall'utenza è, quindi, quella di una preparazione di base qualificata e solida, propedeutica agli studi universitari.

Gli studenti del Liceo al 30 settembre 2013 risultano essere 1080.



RIPARTIZIONE ALUNNI PER COMUNE DI PROVENIENZA



TOTALE: 1.080 STUDENTI

DA VINCI – SCUOLA PILOTA CAF

Il Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Maglie è impegnato dall'a.s. 2011-12 nella realizzazione di un processo di **autovalutazione** e **miglioramento** finalizzato ad individuare i punti di forza ed le aree di miglioramento dei vari ambiti dell'istituzione.

Viene utilizzato a tale scopo il metodo CAF - **Common Assessment Framework** - ovvero *Griglia Comune di Autovalutazione* nella versione *Education* valida per tutte le istituzioni operanti nel campo dell'istruzione e della formazione.

Il Modello CAF è uno strumento di *Total Quality Management* ispirato dal modello di eccellenza EFQM.

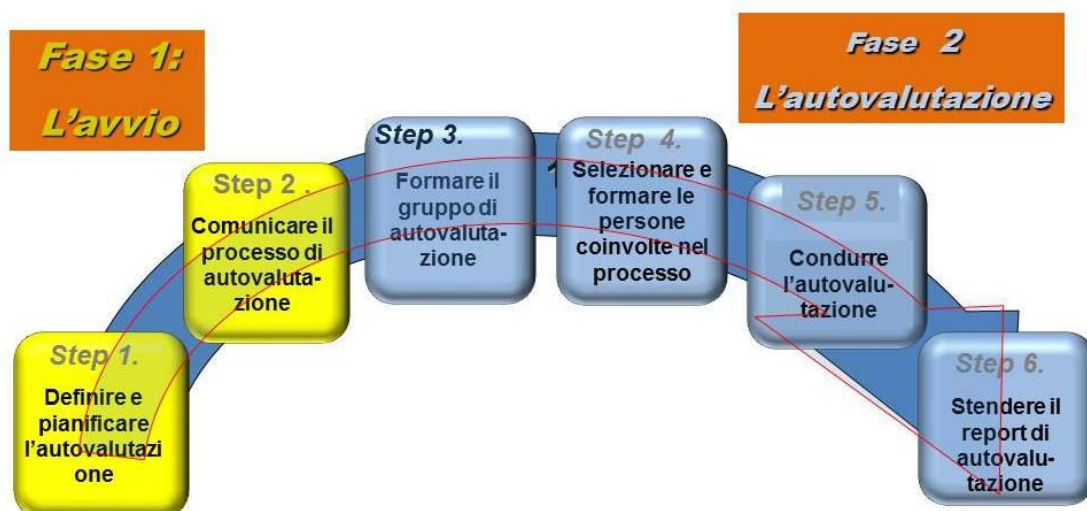
Il CAF si fonda sul principio che risultati eccellenti relativi alla performance organizzativa, agli studenti, ai genitori, ai docenti, al personale scolastico tutto e alla società si ottengono attraverso una leadership che guidi le politiche e le strategie, la gestione del personale, delle partnership, delle risorse e dei processi.

Il nostro Liceo è **SCUOLA PILOTA CAF** per attuare un percorso di Autovalutazione, progetto FORMIUR "Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche" realizzato nell'ambito del PON 2007-2013 "Competenze per lo sviluppo" (FSE Asse II Capacità istituzionale - Obiettivo H) dal Dipartimento della Funzione Pubblica, su incarico del MIUR, in collaborazione con FormezPA.

L'obiettivo primario è quello di **promuovere la cultura della qualità della performance organizzativa**.

Il personale della scuola ha l'opportunità di sviluppare competenze specialistiche attraverso azioni formative mirate e completate nella fase "on the job" supportando il processo di autovalutazione all'interno della propria scuola.

Con tale processo il Da Vinci si propone nel panorama scolastico locale e regionale con un nuovo obiettivo molto arduo, fermamente convinto che tali processi sono oramai indispensabili, ineludibili e necessari per garantire ad una scuola di affrontare le grandi sfide del domani al massimo dell'offerta formativa con professionalità e qualità.



LA PROPOSTA EDUCATIVA GENERALE la ragion d'essere dell'istituto

VISION



IL DA VINCI MIRA ALLA FORMAZIONE DELLO STUDENTE COME CITTADINO CONSAPEVOLE DELLA COMPLESSITÀ E DELLA RICCHEZZA DELLA CULTURA, DEL SAPERE E DEI LINGUAGGI, CAPACE DI CONFRONTARSI CON LA COMPLESSITÀ DI UN MONDO IN CONTINUA TRASFORMAZIONE E DI AGIRE SULLA REALTÀ CON ADEGUATI STRUMENTI CONCETTUALI E LINGUISTICI.

PRINCIPI ISPIRATORI
sui quali la scuola
fonda e costruisce la
sua azione formativa

LIBERTA'

si concretizza nel rispetto della identità di ciascun alunno nella sfera delle proprie convinzioni religiose, della propria ideologia, delle proprie scelte culturali, dei propri bisogni formativi, delle proprie aspirazioni e attitudini.

RESPONSABILITA'

si concretizza nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, nel rispetto delle regole, nella consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità con i diritti ed i doveri connessi all'esercizio della cittadinanza attiva.

SOLIDARIETA'

si concretizza nell'attenzione per i soggetti deboli, nel rispetto delle diversità, nell'impegno etico a contribuire alla soluzione dei bisogni non soddisfatti ed alla valorizzazione delle diversità personali, sociali e culturali.

MISSION

Il Liceo Scientifico L. Da Vinci si propone di fornire agli studenti

una solida preparazione globale

per essere in grado

di **trovare risposte** ai problemi individuali,

di **interpretare criticamente** la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali,

di concorrere a fondare questi valori nel **rispetto delle diversità**

per diventare, attraverso scelte libere e responsabili, **elementi attivi e consapevoli**

in una società in continua evoluzione.

Il Liceo si propone di contribuire alla formazione di **personalità equilibrate**, di

cittadini responsabili in grado di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione.

La proposta educativa del “Da Vinci” quindi, sulla base della sua “ragion d’essere” (vision e mission su esposta) persegue, nella specificità del suo indirizzo liceale/scientifico, le seguenti

finalità generali:

finalità educative

1. promuovere uno sviluppo pieno e armonico della persona umana che consenta una partecipazione critica e consapevole alla vita sociale, politica, economica e culturale del Paese;
2. fornire gli strumenti per la comprensione dei meccanismi e dei processi che incidono sulla vita dei singoli e della comunità;
3. favorire la comprensione della realtà quotidiana e promuovere la capacità di operare scelte ragionate nel campo individuale e in quello sociale;
4. stimolare un cambiamento culturale che renda l'allievo capace di interagire in un contesto più ampio di quello nazionale o locale;
5. promuovere una formazione umana, sociale e culturale che, attraverso il contatto con altre realtà culturali, porti a una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti dell'altro da sé;
6. promuovere una cultura ed un'etica condivisa della conoscenza dell'altro, della tolleranza, della solidarietà.

finalità didattiche

1. Promuovere un'acquisizione autonoma dei saperi, fornendo un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali, storici, culturali, utilizzabili anche nelle scelte successive di studio e di lavoro;
2. stimolare la consapevolezza della fondamentale unitarietà dei saperi e della possibilità di riferire a cause e principi unitari fenomeni apparentemente diversi;
3. contribuire a rendere gli allievi capaci di individuare in fenomeni intrinsecamente unitari gli aspetti di pertinenza dei diversi ambiti disciplinari;
4. sviluppare l'abitudine al rispetto dei fatti, alla verifica e alla ricerca di riscontri alle proprie ipotesi;
5. far acquisire capacità di organizzazione e di collaborazione interpersonale e di gruppo;
6. far acquisire saperi e strumenti intellettuali che consentano una partecipazione attiva e consapevole alla vita politica e culturale del Paese;
7. promuovere la padronanza della lingua italiana, in quanto lingua primaria, nella varietà delle forme e delle diverse funzioni.

finalità proprie dell'area scientifica

1. Far acquisire la consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nuovi mezzi informatici;
2. promuovere la crescita culturale, attraverso lo studio dell'apporto delle scienze all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna;
3. far acquisire specifici strumenti di interpretazione e di orientamento nella realtà quotidiana e nel mondo circostante;
4. far comprendere il ruolo essenziale delle ipotesi e la funzione indispensabile degli strumenti mettendo così in luce i procedimenti caratteristici della scienza sperimentale;
5. fare comprendere che la scienza, nonostante abbia un carattere di "verità relativa", costituisce comunque lo strumento fondamentale che l'uomo ha a disposizione per la conoscenza del mondo fisico;
6. comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento;
7. contribuire alla consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

DATI GENERALI E RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO

CALENDARIO a. s. 2013-2014

Inizio lezioni: 11 settembre 2013

Termine lezioni: 09 giugno 2014

Festività Nazionali:

- 1 novembre, festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1 gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- 21 aprile, Lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1 maggio, festa del Lavoro;
- 9 maggio, Santo Patrono;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica.

Le lezioni saranno sospese, oltre che per Festività Nazionali, anche per:

- il 2 novembre 2013;
- le Vacanze Natalizie dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014;
- le Vacanze Pasquali dal 17 aprile al 22 aprile 2014;

Le attività didattiche saranno sospese, inoltre, per recupero dei giorni di anticipo, nei giorni:

- 3,4,5 marzo 2014;
- 23, 24 aprile 2014;
- 10 maggio 2014.



RISORSE E DOTAZIONI DELLA SCUOLA

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

Di recentissima realizzazione, è costituito da **26 postazioni multimediali** ed un **server** (postazione docente) dotate di collegamento a **Internet** e di una **rete didattica**, cioè un sistema didattico integrato ed interattivo che consente una elevata interattività mediata da sistemi software e audio-video.

Ecco le principali **funzioni della rete didattica**:

lavagna distribuita

il docente può distribuire alle postazioni allievo (ad una, a un gruppo, a tutte) la videata del proprio computer e la propria voce in cuffia;

insegnamento individuale o di gruppo

permette di definire che soltanto un singolo allievo, o un gruppo di essi, segua la lezione del docente mentre la rimanente parte della classe lavori in modo autonomo;

visualizzazione e controllo attività allievi

in qualsiasi istante il docente può seguire, dalla propria postazione, l'attività svolta dagli allievi sia in rotazione automatica, sostando per una frazione di tempo predefinita, sia esaminando i singoli lavori, soffermandosi eventualmente più a lungo sui soggetti che lo necessitano;

allievo che spiega alla classe

il docente può definire che un allievo gestisca la lezione dalla propria postazione. In questa fase è al-



très possibile per l'insegnante divenire "destinatario" della lezione oppure dedicarsi ad altra attività andando a controllare saltuariamente il lavoro dell'allievo "sorgente";

funzione TV

permette la distribuzione in tempo reale di immagini full motion provenienti da file video, DVD, video-conferenza e, con l'ausilio di un semplice convertitore PAL/VGA, anche da qualsiasi fonte PAL esterna quali videoregistratore, telecamera, antenna parabolica, ecc...

Recentemente è stato allestito un SECONDO LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE, ubicato nel plesso "marrone"

LABORATORIO DI SCIENZE

Il laboratorio, sufficientemente spazioso e dotato di banchi di lavoro, consente di eseguire esercitazioni in gruppo sia di tipo biologico, che chimico.

E' dotato di: 5 **microscopi ottici composti** che consentono l'osservazione di vetrini di sezioni animali e vegetali, numerosi **reattivi** per la verifica delle principali leggi e reazioni chimiche, una **raccolta di rocce**, **modelli anatomici**, **plastici** che permettono un primo approccio conoscitivo alle Scienze della Terra.

Oltre alla tradizionale strumentazione, sono presenti apparecchiature innovative che consentono di sperimentare con la tecnica dei **sensori on-line** caratterizzata dall'acquisizione ed elaborazione dei dati in tempo reale e, più in generale, di insegnare questa disciplina utilizzando un approccio multimediale.

In particolare è presente un **PC multimediale**, dotato di **connessione a Internet** e di un sistema di **videoproiezione**.



LABORATORIO DI FISICA

Nel laboratorio di fisica è possibile realizzare esperimenti di meccanica, termologia, ottica, fisica atomica ed elettromagnetismo.

Presso la sede succursale sono in uso dei KIT per la Fisica laboratoriale.

LABORATORIO ASTRONOMIC

Il laboratorio, di recente realizzazione, è dotato di telescopi, potenti cannocchiali e strumentazioni varie per esercitazioni ed esperienze didattiche che rendono più interessante e proficuo il lavoro d'aula.

BIBLIOTECA

Con sala lettura (circa 5.000 volumi in corso di catalogazione) e postazione internet. E' in allestimento un espositore di riviste specializzate e periodici delle varie discipline a disposizione per la consultazione da parte di studenti e docenti.

La biblioteca è fornita anche di un settore di videoteca, con DVD, VHS e altro materiale audiovisivo.

PALESTRA

La palestra, costruita nel rispetto dei più avanzati standard di qualità, è un impianto moderno e funzionale. Le attrezzature in dotazione sono atte allo svolgimento di partite regolamentari di pallavolo, ma consentono la pratica di altre discipline sportive quali pallacanestro, pallamano, ginnastica attrezzistica e a corpo libero. Le attuali strutture sono utilizzate anche di pomeriggio per le varie attività organizzate dalla scuola. E' dotata di spogliatoi maschili e femminili.



AUDITORIUM

Può contenere circa 250 persone ed è utilizzata per conferenze, dibattiti, seminari, assemblee dei docenti, assemblee d'Istituto, manifestazioni culturali, spettacoli teatrali, performance musicali realizzate dagli studenti. È dotato di apparato per videoconferenza costituito da un sistema integrato di tecnologie multimediali (consolle di regia, monitor, telecamere, videoregistratore, antenna satellitare, videoproiettore, computer con lettore DVD ecc.).

LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

La scuola è dotata di LIM nella maggior parte delle aule.

Il Da Vinci possiede inoltre:

- **una stazione di monitoraggio ambientale**, fornita di sensori (due anemometri, igrometro, pluviometro, barometro, polarimetro) permanentemente collegati ad un computer che ne registra i dati;
- **un impianto per la produzione di elettricità** attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche pulite e rinnovabili (solare, fotovoltaica ed eolica);
- **un'aula multimediale (sede succursale)**, dotata di n. 15 computer, scanner, stampante, video proiettore, una buona dotazione di software;
- **un ampio laboratorio informatico-multimediale** con computer, stampante laser in rete, lettore di DVD, e registratori digitali per lo studio delle lingue. La consolle per il docente è dotata di computer, videoregistratore, scanner e stampante laser. I laboratori dispongono inoltre di una lavagna interattiva collegata al computer del docente. Tutti i computer sono collegati tra di loro attraverso una rete dati e una rete didattica di ultima generazione. Da tutte le postazioni è possibile l'accesso ad Internet.
- **computer portatili** dotati di software disciplinare da utilizzare in classe con videoproiettore;
- **fotocamere digitali**;
- **un planetario mobile equipaggiato di una cupola gonfiabile** di 4,5 metri di diametro e di un kit per il collegamento al computer;
- **copyprinter** a colori;
- **un'apprezzabile dotazione di audiovisivi** (con oltre 500 videocassette e dvd) con quattro televisori portatili, cinque videoproiettori, tre antenne satellitari, cinque videoregistratori, quattro lettori di DVD, tre videocamere;



RISORSE WEB

- **Sito Web:** www.liceodavincimaglie.it

Il sito della nostra scuola contiene: informazioni, documenti e materiali vari, per docenti e studenti, che possono essere visualizzati e scaricati; il POF in versione PDF, risorse didattiche, piattaforme per le varie classi dove condividere percorsi didattici.



In ottemperanza al decreto sulla spending review del luglio 2012, il Da Vinci ha adottato dal 1° settembre 2012 il **REGISTRO ON LINE** per la registrazione di voti, assenze, percorso didattico di ogni disciplina. Il registro è sulla piattaforma *S/SSIWEB* presente nella home page del sito della scuola. L'area riservata è accessibile anche a studenti e genitori limitatamente, è ovvio, al quadro valutativo personale.

IL PERSONALE E L'ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il personale del "Leonardo da Vinci" presenta le seguenti componenti:

ORGANIGRAMMA

STAFF DIRIGENZA

RUOLO	NOMINATIVO
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Annarita Corrado
1° Collaboratore del D.S.	Prof. Giovanni Boccadamo
2° Collaboratore del D.S.	Prof. Roberto Manni
Responsabile sede succursale di via Brenta	Prof.ssa Luigia Lisi
Vice responsabile sede succursale	Prof.ssa Addolorata Piccinno
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Dott.ssa Guerina Italia Del Fiume
Funzioni Strumentali	Prof. ALESSANDRO DE MARCO Prof. MASSIMILIANO CANANA' Prof. LUIGI PAPPADA' Prof.ssa CLAUDIA MONETTI Prof. PANTALEO CONTE Prof.ssa ANNA MARIA ROLLO Prof.ssa FRANCESCA CAMPA
Responsabile della Sicurezza	Prof. Antonio Corvaglia

PERSONALE DOCENTE

75 docenti

Oltre ai 75 insegnanti disciplinari 1 insegnante tecnico pratico

PERSONALE ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Guerina Italia Del Fiume
6 assistenti amministrativi	
1 assistente amministrativo a progetto	
8 collaboratori scolastici di cui 7 nella sede centrale, 1 nella succursale di via Brenta	

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	COORDINATORE
Materie letterarie	Prof. Massimiliano Cananà
Lingue e letterature straniere	Prof.ssa Barbara Baldassarre
Scienze naturali Chimica e Geografia	Prof.ssa Maria Pia Mairo
Matematica e Matematica e Fisica	Prof.ssa Marina Mariano
Storia e Filosofia	Prof. Pantaleo Conte
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Antonio Corvaglia
Religione Cattolica	Prof. Alessandro De Marco
Scienze motorie	Prof.ssa Rosa Sabato

COMMISSIONI – GRUPPI DI LAVORO – REFERENTI

COMMISSIONE E/O GRUPPO DI LAVORO	REFERENTE
Formulazione orario	Prof. Roberto Manni Prof. Giovanni Boccadamo
ORGANO DI GARANZIA	Dirigente Scolastica (Presidente)
	Prof.ssa Rosarianna Perrone (membro effettivo Docenti)
	Prof. Alessandro Stefanelli (membro supplente Docenti)
	Sig. Cirino Circhetta (membro effettivo Genitori)
	Sig.ra Lorenza Ferrari (membro supplente Genitori)
	Michel Rizzo (membro effettivo Alunni)
COMMISSIONE ELETTORALE	Riccardo Blanco (membro supplente Alunni)
	Prof.ssa Lucia Anna Polito (docente)
	Prof. Cosimo Ippati (docente)
	Sig. Alessandro De Marco (genitore)
	Caterina De Marco (Alunna)
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Sig.ra Elisa Nuzzo (personale ATA)
	Prof. Antonio Corvaglia (per le classi quinte)
	Prof.ssa Anna Maria Rollo (per le classi seconde)
	Prof.ssa Margherita Dell'Erba (per uscite riguardanti specifici progetti come Treno della memoria, Senato, ecc...)
COMITATO DI VALUTAZIONE	Prof.ssa Rosaria Mighali
	Proff. Giovanni Boccadamo, Roberto Manni, Maria Annunziata Russo, Anna Maria Rollo Componenti supplenti: proff. Pantaleo Conte, Fernando Cogli

BIBLIOTECA	Prof.sse Fortunata Briscuso, M.Rita Paganelli, Mirella Maruccio, Prof. Cosimo Ippati
GARE	Proff. Giovanni Boccadamo, Fernando Cogli, Roberto Manni, Luigi Pappadà
ATTIVITA' CULTURALI EXTRA-SCOLASTICHE	Prof.ssa Anna Maria Rollo
RESPONSABILE LABORATORI MULTIMEDIALI ATTREZZATURE INFORMATICHE	Prof. Fernando Cogli
INTERCULTURA	Prof.ssa Barbara Baldassarre
SITO WEB	Proff. Giovanni Boccadamo, Fernando Cogli, Roberto Manni
GRUPPO SPORTIVO	Prof.ssa Rosa Sabato
INVALSI	Prof. Giovanni Boccadamo
LABORATORIO DI FISICA	Prof. Luigi Petrachi
LABORATORIO DI CHIMICA E SCIENZE	Prof. Luigi Pappadà
OLIMPIADI DI MATEMATICA	Prof.ssa Riccarda Miggiano
OLIMPIADI DI FISICA	Prof. Luigi Petrachi
OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING	Prof. Giovanni Boccadamo
GIOCHI DELLA CHIMICA	Prof.ssa Francesca Campa
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Prof.ssa Margherita Dell'Erba
CERTAMEN FABIANA D'ARPA	Proff. Giovanni Boccadamo, Roberto Manni
Progetti vari : CFR sezione Ampliamento Offerta Formativa	



COORDINAMENTO CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	DOCENTE COORDINATORE	CLASSE	DOCENTE COORDINATORE
1 A	Prof. Luigi PAPPADA'	1 E	Prof.ssa Rosaria MIGHALI
2 A	Prof.ssa Barbara BALDASSARRE	2 E	Prof.ssa Cesarea GIARACUNI
3 A	Prof. Fernando COGLI	3 E	Prof.ssa Loredana REFOLO
4 A	Prof.ssa Lorenza COSTANTINI	4 E	Prof.ssa Maria Cristina GRECO
5 A	Prof. Giovanni BOCCADAMO	5 E	Prof.ssa Anna Maria ROLLO
1 B	Prof.ssa Filomena GRECO	1 F	Prof.ssa Addolorata PICCINNO
2 B	Prof.ssa Riccarda MIGGIANO	2 F	Prof.ssa Rita SERGI
3 B	Prof.ssa Rosa SABATO	3 F	Prof.ssa Alessandra DE BLASI
4 B	Prof.ssa Generosa GIANNUZZI	4 F	Prof. Luigi PETRACHI
5 B	Prof.ssa Maria Annunziata RUSSO	5 F	Prof. Maria Antonella COPPOLA
1 C	Prof.ssa Nunzia Rita CARUSO	1 G	Prof.ssa Luigia LISI
2 C	Prof.ssa Marina MARIANO	2 G	Prof. Paolo ANTONICA
3 C	Prof.ssa Addolorata VILLANI	3 G	Prof.ssa Loredana CAPONE
4 C	Prof.ssa Anna Lucia ROMANO	4 G	Prof.ssa Ermelinda DI LEVA
5 C	Prof.ssa Lucia Anna POLITO	5 G	Prof.ssa Maria Rita PAGANELLI
1 D S.A.*	Prof. Antonio CORVAGLIA	1 H	Prof.ssa Negro NEGRO
2 D	Prof.ssa Francesca CAMPA	2 H	Prof.ssa Liliana MELLACCA
3 D	Prof.ssa Addolorata CARACUTA	3 H	Prof.ssa Fortunata BRISCUSO
4 D	Prof. Cosimo IPPATI	4 H	Prof.ssa Maria Rosaria CESARI
5 D	Prof. Alessandro DE MARCO	5 H	Prof.ssa Maria Pia MAIRO
		1 I S.A.*	Prof. Sac. Daniele ALBANESE
		5 I	Prof.ssa Luigia DELLA BONA

* S.A. = classi di Liceo Scientifico *Opzione Scienze Applicate*



INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO – LE PARTNERSHIP

Il Liceo si propone come un'agenzia educativa e formativa integrata nel territorio salentino e tiene quindi conto da una parte delle peculiarità e delle esigenze del territorio, dall'altra delle problematiche e degli sbocchi della formazione scolastica in un quadro di riferimento internazionale.

Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza, da una vasta rete di soggetti pubblici e privati quali:

- USR Puglia e USP Lecce
- l'Amministrazione comunale di Maglie
- le amministrazioni comunali dei paesi del basso Salento
- l'Amministrazione provinciale di Lecce
- l'Amministrazione della Regione Puglia
- le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di Maglie e del basso Salento
- il servizio socio-sanitario della ASL di Lecce
- l'Università degli studi del Salento
- Politecnico di Torino e Collegio Universitario "Renato Einaudi" di Torino
- Soggetti, Enti e Associazioni con finalità sociali, culturali ed educative (*Theleton, Fratres, Lega contro i tumori, Confindustria, Confcommercio, Terra del fuoco, La Busacca teatro stabile del Salento, ecc...*).
- Rappresentanti del mondo della legalità, della comunicazione digitale, della scienza, della medicina, della letteratura, della formazione.

I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie degli studenti rappresentano una componente fondamentale dell'istituzione scolastica e prendono parte attivamente nei processi messi in atto dalla scuola, sia nelle sedi istituzionali degli organi collegiali, sia nel contatto diretto docenti-genitori per una compartecipata responsabilità nella crescita umana, culturale e sociale degli studenti.

La gestione del rapporto scuola-famiglia, attraverso iniziative di incontro, comunicazione e formazione, mira a:

- assicurare la **corretta, tempestiva informazione** relativa:
 - al Piano dell'Offerta Formativa
 - alla progettazione delle attività dell'Istituto
 - alle situazioni scolastiche individuali;
- attivare **sinergie in funzione del successo scolastico** degli studenti;
- acquisire **proposte e pareri** per l'elaborazione del POF e la valutazione del servizio erogato;
- coinvolgere i genitori nella crescita della scuola come comunità educante mediante la **partecipazione attiva e organizzata** alla vita scolastica.

L'Istituto organizza per le famiglie degli studenti i seguenti servizi:

- **ricevimento mattutino** dei singoli docenti, settimanale e su appuntamento tramite vademecum, secondo un prospetto delle disponibilità fornito agli studenti all'inizio dell'anno scolastico;
- un **incontro generale per trimestre e pentamestre** (in novembre e aprile), alla presenza di tutti i docenti, in orario pomeridiano, per la comunicazione del profitto degli alunni;
- eventuali incontri con i genitori **in occasione di particolari iniziative**, attività di formazione/informazione e/o problemi da discutere;
- **registro on line** consultabile dal sito web della scuola;
- **libretto dello studente o vademecum** per la registrazione/comunicazione delle valutazioni e delle assenze nelle singole discipline.

Le attività didattiche ed educative vengono programmate, attuate e valutate dai seguenti organi collegiali nei modi e nei tempi appresso specificati .

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti si articola in dipartimenti, commissioni o gruppi di studio con funzione propositiva, preparatoria dei lavori o, su materia oggetto di specifica delega, deliberante.

In particolare:

1. **elabora** il Piano dell'Offerta Formativa;
2. **stabilisce** i criteri generali dell'azione didattica ed educativa annuale ed assume le relative delibere anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica;
3. **valuta** periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, proponendo o adottando opportune misure per il miglioramento del servizio scolastico. A tal fine:
 - a) adotta o promuove iniziative di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
 - b) indica i criteri per lo svolgimento degli interventi didattici ed educativi integrativi finalizzati alla rimozione delle difficoltà nel profitto;
 - c) indica i criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali;
 - d) delibera un proprio piano di attività di formazione e di aggiornamento dei docenti.

Esso si riunisce:

- all'inizio del mese di settembre per le attività di cui al punto 2 e per gli altri adempimenti connessi all'avvio dell'anno scolastico;
- entro il mese di ottobre per la delibera sulle materie di cui al punto 3, lettere a) e d);
- entro il mese di dicembre per deliberare i criteri di cui al punto 3, lettera b) e per l'approvazione del P.O.F.;
- a metà febbraio per una valutazione intermedia dell'andamento didattico, educativo e disciplinare;
- a metà maggio per l'adozione dei libri di testo e l'individuazione dei criteri di cui al punto 3, lettera c);
- a conclusione degli scrutini finali per la valutazione complessiva dell'attività didattico-educativa e la formulazione di proposte di modifica o integrazione del P.O.F.

Il Collegio si riunisce, inoltre, ogniqualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

DIPARTIMENTI

I dipartimenti condividono le competenze disciplinari, ottimizzano le risorse, costruiscono una memoria storica del lavoro svolto ed hanno il compito di:

- elaborare la programmazione didattica annuale per aree disciplinari verificandone la validità in itinere per apportare eventuali correttivi;
- proporre e coordinare le attività di aggiornamento;
- proporre le attività didattiche non curriculari attinenti alla propria area disciplinare;
- coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- predisporre modalità e materiali di recupero e di sostegno;
- organizzare attività e strumenti di documentazione scientifica;
- promuovere attività di ricerca e studio;
- progettare attività extrascolastiche e partecipare ad iniziative culturali proposte da agenzie esterne.

I dipartimenti sono coordinati da un docente designato dai docenti dello specifico dipartimento disciplinare.

Elenco dei Dipartimenti

Materie letterarie e Latino

Lingue straniere (Inglese e Francese)

Filosofia e Storia

Matematica, Informatica e Fisica

Scienze (Biologia, Chimica e Geografia Astronomica)

Disegno e Storia dell'Arte

Educazione Motoria

Religione



Essi si riuniscono:

- agli inizi del mese di settembre con incontri orizzontali e verticali ai fini della programmazione;
- al termine del primo trimestre per verificare e riprogrammare le linee di lavoro concordate;
- nel mese di maggio per stabilire utili intese per l'adozione dei libri di testo.

Sono convocati, inoltre, ogniqualvolta ne ravvisino la necessità il Dirigente Scolastico o il coordinatore di dipartimento.

Il gruppo dei coordinatori di dipartimento costituisce **l'INTERDIPARTIMENTO** con il compito di concordare linee comuni e intese programmatiche.

CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di Classe, nella composizione limitata ai docenti, hanno la competenza tecnica in materia di programmazione didattica, coordinamento interdisciplinare, valutazione periodica e finale degli alunni.

In particolare questi:

- ✓ individuano per ciascuna classe gli obiettivi delle singole discipline, verificandone la coerenza, e concordano quelli comuni e trasversali;
- ✓ definiscono le metodologie e gli strumenti;
- ✓ programmano le attività integrative e complementari;
- ✓ indicano le modalità, la natura ed il numero delle verifiche, numero che non può essere inferiore a quello minimo deliberato dal Collegio dei Docenti;
- ✓ coordinano lo svolgimento dei programmi con raccordi interdisciplinari;
- ✓ definiscono forme di comportamento comune al fine di garantire omogeneità e coerenza dell'azione formativa;
- ✓ concordano ritmi e distribuzione del lavoro capaci di evitare il sovraccarico delle verifiche in particolari fasi dell'attività didattica o anormali carichi di impegni domestici per gli alunni;
- ✓ individuano per tempo situazioni di difficoltà nel rendimento o di disagio relazionale o comportamentale dei singoli alunni e progettano gli interventi didattici ed educativi, ordinari o integrativi, volti a rimuoverne le cause.

Essi si riuniscono:

- nella prima decade del mese di settembre per l'elaborazione di un progetto di accoglienza e la determinazione dei tempi, delle forme e delle modalità di accertamento dei livelli di partenza;
- alle scadenze previste dall'annuale O.M. per le operazioni di scrutinio;
- nella prima metà del mese di maggio per la formulazione delle proposte di adozione dei libri di testo.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola (1998-2001) ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 1999/2000, l'istituto delle "funzioni obiettivo" poi divenute "funzioni strumentali" quale strumento per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, in coerenza con specifici piani dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti del Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie per l'anno scolastico 2012/2013 ha individuato le seguenti "funzioni strumentali" con i relativi compiti e docenti designati:

1	GESTIONE DEL POF	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e supporto all'elaborazione, all'aggiornamento e alla pubblicità del piano dell'offerta formativa; - Collaborazione con il DS e il DSGA nella predisposizione e compilazione delle schede di sintesi di progetto secondo apposito modello; - Elaborazione di sistemi di autoanalisi e di monitoraggio del POF; - Elaborazione di un sistema valutativo d'Istituto condiviso. - Attuazione modello valutativo CAF 	Alessandro De Marco
2A	SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E ATTUAZIONE RIFORMA	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla progettazione e alla realizzazione dell'obbligo scolastico e del Riordino; - Analisi dei bisogni formativi del personale docente; - Progettazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di formazione e aggiornamento; - Diffusione di modelli, materiali, notizie utili all'esercizio della professionalità docente. 	Massimiliano Cananà
2B	SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del Sito WEB d'Istituto; - Sostegno ai docenti nell'utilizzo del registro online; - Realizzazione e gestione della piattaforma e-learning - Consulenza informatico/multimediale. 	Luigi Pappadà
3A	SERVIZI STUDENTI	Orientamento in entrata e cura della continuità educativa e didattica con la scuola secondaria di primo grado.	Claudia Monetti e Pantaleo Conte
3B	SERVIZI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti help; - Orientamento in itinere e in uscita; - Recupero debiti; - Supporto alla organizzazione delle Assemblee d'Istituto; 	Anna Maria Rollo e Francesca Campa

MOMENTI ORGANIZZATIVI: ADEMPIMENTI D'INIZIO D'ANNO

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti ha confermato, anche per l'anno 2013/2014, la suddivisione dell'anno scolastico in **trimestre** (dall'inizio delle lezioni alle vacanze natalizie) e **pentamestre** (dal rientro delle vacanze natalizie alla fine delle lezioni).

Per l'istituzione scolastica, un banco di prova delle capacità di mediare istanze ed esigenze diversificate, a volte fra loro contrastanti, rispettando i principi di imparzialità, oggettività e trasparenza, è costituito dai delicati adempimenti d'inizio d'anno, i quali richiedono pareri e proposte da parte degli Organi Collegiali, ma, in larga misura, lasciano al Capo d'Istituto spazi di discrezionalità: la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti alle stesse, la formulazione dell'orario delle lezioni.

Questi i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Formazioni delle classi

- ✓ classi, il più possibile, di equilibrata consistenza numerica;
- ✓ bilanciata distribuzione degli alunni in rapporto al merito;
- ✓ accoglimento, nei limiti del possibile, dei desiderata dei genitori, soddisfacendo prioritariamente le richieste di assegnazione allo stesso corso attualmente frequentato da fratelli o sorelle;
- ✓ nel caso di concorrenza: le modalità di assegnazione sono rimesse alla Dirigente scolastica.

Ogniquale volta si sia verificato un eccesso di richieste per determinati corsi, si è sempre operato un sorteggio pubblico bilanciato, all'interno delle singole fasce di merito (ottimo, distinto, buono, sufficiente).

Assegnazione dei docenti alle classi

- ✓ accoglimento dei desiderata dei docenti, nel rispetto della continuità didattica, purchè sorretti da motivazioni rilevanti e non siano in contrasto con la pari dignità dei corsi;
- ✓ nel caso di concorrenza, adozione di criteri oggettivi che tengano conto dell'anzianità di servizio, in rapporto al ruolo, e dei titoli culturali e di merito posseduti.

Formulazione dell'orario delle lezioni

- ✓ prioritaria considerazione delle esigenze didattiche, con un'equa distribuzione delle materie meno pesanti nell'arco dell'intera settimana;
- ✓ rispetto dei desiderata dei docenti, solo in quanto conciliabili fra loro e compatibili con le esigenze didattiche e la funzionalità dell'istituzione;
- ✓ raggruppamento di ore funzionali allo svolgimento delle prove scritte, al fine di limitare l'incidenza sulle discipline di altri insegnanti;
- ✓ carico giornaliero massimo per i docenti: 4 ore

CORSI DI STUDIO E QUADRI ORARIO

A partire dal corrente a.s. 2013-2014 il Da Vinci, oltre ad essere **LICEO SCIENTIFICO** secondo il nuovo impianto della Riforma, arricchisce la sua offerta formativa con un ulteriore indirizzo, l'**OPZIONE SCIENZE APPLICATE**, un percorso che marca più segnatamente l'aspetto scientifico della formazione liceale.

Dall' a.s. 2010/2011 è entrata in vigore la riforma dei Licei, per cui le classi del primo e del secondo biennio seguono i nuovi percorsi formativi, con il quadro orario riportato più avanti, mentre **le classi quinte** proseguiranno ad esaurimento i curricula secondo il quadro orario previgente e secondo gli indirizzi ante riforma, **Scientifico ordinario e Piano Nazionale di Informatica (PNI)**.

Classi quinte : PIANO DI STUDI ORDINARIO (ad esaurimento)

È l'indirizzo di base del Liceo scientifico, contraddistinto da un buon equilibrio tra materie umanistiche e scientifiche. Si caratterizza per il rilievo dato sia allo studio delle materie letterarie e del latino sia a quello della matematica e delle scienze sperimentali.

Il corso di studi ordinario o tradizionale del Liceo Scientifico prepara alla continuazione degli studi a livello universitario di carattere scientifico, umanistico, tecnologico e artistico.

Escluse le prime, le seconde, le terze e le quarte classi, ormai con i nuovi quadri orario della Riforma, i corsi che seguono il percorso ordinario (ad esaurimento) sono: B,C,E,F,H,I

<i>Discipline del piano di studi</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>
	V
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e letteratura latina	3
Lingua e letteratura straniera	4
Storia ed Educazione civica	3
Filosofia	3
Scienze	2
Matematica	3
Fisica	3
Disegno	2
Educazione fisica	2
Religione/attività alternative	1

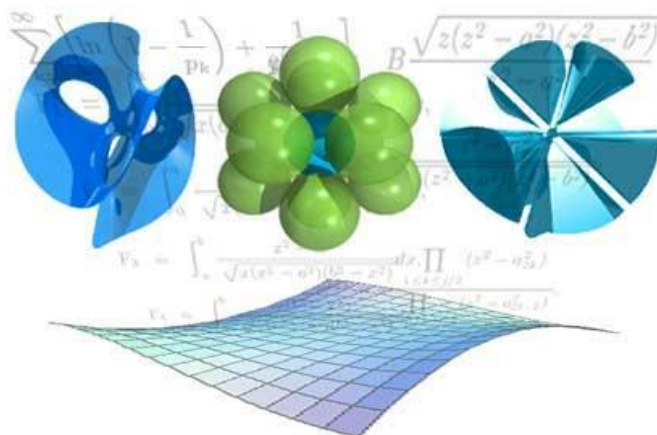
Classi quinte : PIANO NAZIONALE INFORMATICA P.N.I. (ad esaurimento)

La sperimentazione P.N.I. cura particolarmente la preparazione scientifica, privilegiando **Matematica e Fisica**. Lo studio della Fisica esteso ai cinque anni dà maggiore spazio all'attività di laboratorio e permette di affrontare diversi temi della Fisica del XX secolo. Si propone un duplice obiettivo:

- accostare il giovane alle tecnologie informatiche, favorendo la comprensione dei procedimenti logici ad esse sottesi, del loro corretto uso, dei loro effetti sociali;
- migliorare l'efficacia della funzione docente, ammodernando l'impostazione didattica di tutte le discipline (a partire dalla matematica e della fisica), in modo da conseguire una rivalutazione dei contenuti, delle metodologie e delle strategie educative.

Escluse le prime, le seconde, le terze e le quarte classi, ormai con i nuovi quadri orario della Riforma, i corsi che seguono il percorso PNI (ad esaurimento) sono: A e D.

<i>Discipline del piano di studi</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana					4
Lingua e letteratura latina					3
Lingua e letteratura straniera					4
Storia ed Educazione civica					3
Filosofia					3
Scienze					2
Matematica (comprensiva di informatica)					5
Fisica					3
Disegno					2
Educazione fisica					2
Religione/attività alternativa					1



Classi del 1° e del 2° Biennio : LE NOVITA' DELLA RIFORMA

Il 4 febbraio 2010 il Consiglio dei ministri ha definitivamente approvato il riordino degli istituti di secondo grado. Pertanto, dal 1° settembre 2010 ha preso il via la RIFORMA della Scuola Secondaria Superiore. Le classi interessate alle novità dei nuovi ordinamenti sono le PRIME, le SECONDE, le TERZE e le QUARTE.

Questo il **quadro orario** completo del nuovo Liceo Scientifico secondo gli ordinamenti della Riforma.

LICEO SCIENTIFICO nuovo ordinamento

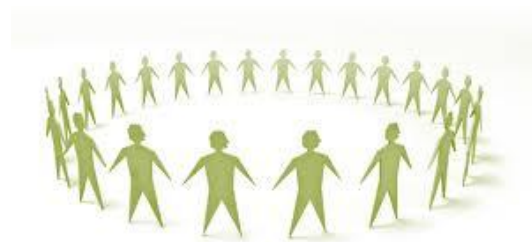
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – Orario settimanale					
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Att. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al 1° biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B: È previsto l'insegnamento nel quinto anno di una disciplina non linguistica in lingua straniera

**La Riforma della Scuola
Secondaria Superiore**



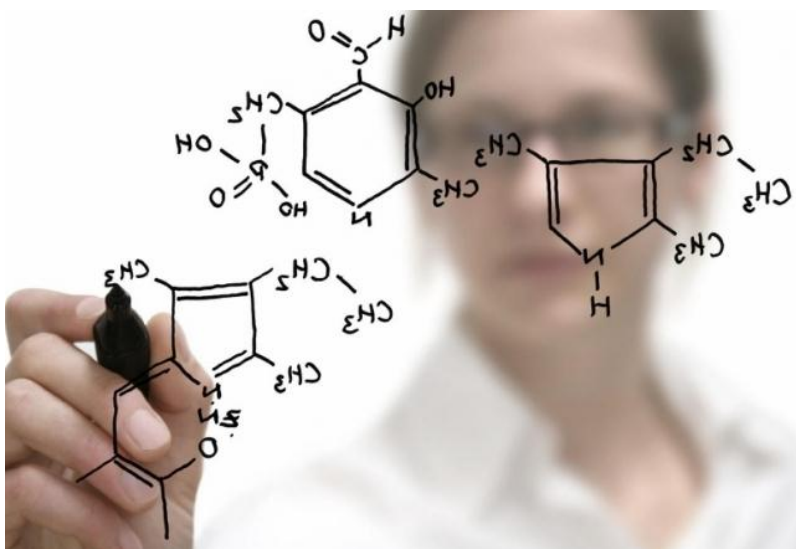
LICEO SCIENTIFICO *opzione* SCIENZE APPLICATE

NOVITÀ
A.S. 2013-2014

Si tratta di uno specifico indirizzo del Liceo scientifico, previsto dalla legge di riforma, che vede potenziato lo studio dell'informatica, della matematica e delle scienze, mentre dalle discipline viene escluso il latino.

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – Orario settimanale					
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Att. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra



VALIDITA' DELL'A.S. 2013-2014

Come è noto, dall'a.s. 2010-11 trova piena applicazione, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Pertanto, il prospetto del monte ore annuale, per anno di corso, e il limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico, è il seguente:

LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO e L.S. OPZIONE SCIENZE APPLICATE- LI02

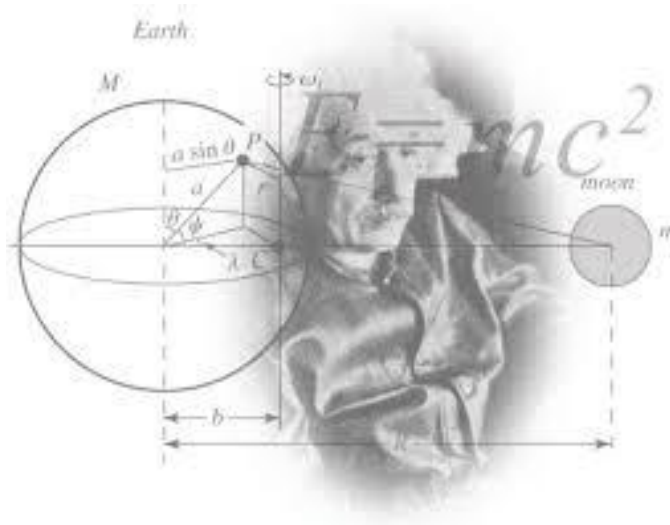
	Orario settimanale	Monte ore annuale	3/4 Monte ore annuale	Limite max assenze
CLASSI PRIME	27 h	891 h	668 h	223 h
CLASSI SECONDE	27 h	891 h	668 h	223 h
CLASSI TERZE	30 h	990 h	743 h	247 h
CLASSI QUARTE	30 h	990 h	743 h	247 h

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE ante riforma - PS00

	Orario settimanale	Monte ore annuale	3/4 Monte ore annuale	Limite max assenze
CLASSI QUINTE	30 h	990 h	743 h	247 h

LICEO SCIENTIFICO SPERIM. P.N.I. ante riforma - PS00

	Orario settimanale	Monte ore annuale	3/4 Monte ore annuale	Limite max assenze
CLASSI QUINTE	32 h	1056 h	792 h	264 h



Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP) nella Riforma

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena **valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico**:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



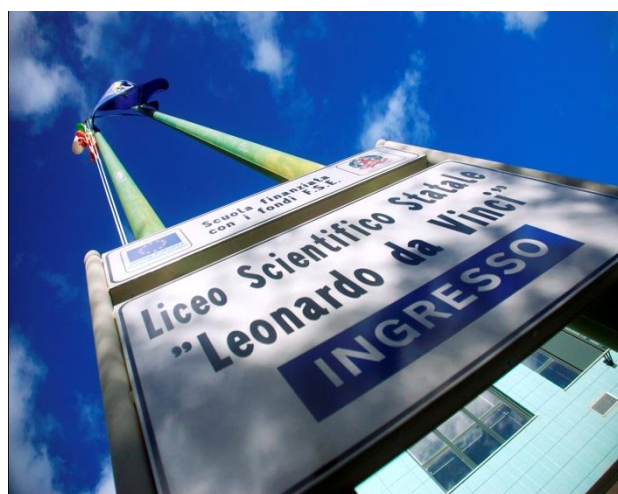
Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare **conoscenze** e **abilità**, maturare **competenze** e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.



(art.8 comma 1 del Regolamento sulla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico SCIENZE APPLICATE

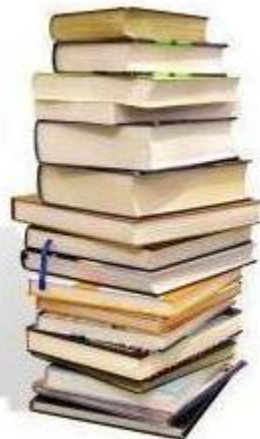
L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

(art.8 comma 2 del Regolamento sulla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.



LA PRIMA E LA SECONDA A : CLASSI DIGITALI

Negli ultimi 10 anni, la rivoluzione digitale ha enormemente influenzato tutti i settori strategici della nostra società, da quello economico-finanziario a quello dell'informazione e della cultura. Questa spinta all'innovazione ha coinvolto anche il mondo dell'istruzione che, progressivamente, ha incrementato l'utilizzo, nelle attività curricolari, dei laboratori multimediali e successivamente delle LIM nelle classi. Il settore è, comunque, caratterizzato da una continua evoluzione; le novità più recenti ed interessanti, infatti, riguardano, da una parte, i nuovi strumenti portatili con accesso a internet (*iPad*, *tablet*, *netbook*) e dall'altra, la nuova *tecnologia clouding* che permette di utilizzare una grande quantità di risorse messe a disposizione on line. La rilevanza di questi elementi innovativi è tale da stimolare una loro applicazione nell'attività didattica quotidiana, operando un ripensamento della metodologia e del ruolo delle ITC nella scuola.



In quest'ottica, a partire dal corrente a.s. il Da Vinci ha avviato **la sperimentazione di una "classe digitale" (PRIMA A, SECONDA A)**, un progetto che permetterà, attraverso l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, di perseguire efficacemente la finalità di formare giovani in grado di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna in continua evoluzione.

Docenti e alunni utilizzeranno l'interazione e l'integrazione di differenti strumenti di base:

- il **netbook** come strumento didattico di uso ordinario, affidato agli alunni con la formula del comodato d'uso;
- la **LIM** in collegamento wireless con i netbook;
- una **piattaforma e-learning** per consentire percorsi di apprendimento autonomi e svincolati dai tempi scolastici.

Il sito web della scuola contiene uno spazio dedicato alla classe digitale con un vero e proprio diario di bordo dove per ogni disciplina gli studenti socializzano esperienze didattiche, approfondimenti, sperimentazioni.

Più che incentrarsi attorno alla tecnologia in senso stretto, il progetto mira ad innescare dinamiche di **innovazione metodologica** che, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, come autore e costruttore della propria conoscenza, favoriscano il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica che, sia pure mediando tra "vecchio" e "nuovo", sia comunque **al passo con i tempi** e con i nuovi bisogni degli studenti della *digital native generation*, di cui gli studenti del Liceo Scientifico Da Vinci fanno parte a pieno titolo. Posta elettronica, forum, chat e social network rientrano nella quotidianità degli studenti, mentre l'utilizzo delle risorse offerte dalle nuove tecnologie in ambito didattico risulta finora limitato a sporadiche ricerche personali secondo il metodo "copia ed incolla", senza attenzione alla selezione, gestione ed organizzazione dei contenuti in maniera autonoma, ma soprattutto senza consapevolezza del potenziale in termini di crescita personale che le risorse offerte dal web possono offrire.

Per una più efficace sperimentazione della classe digitale, il progetto ha previsto **intese di partnership** con

- la Provincia di Lecce,
- la Polizia di Stato,
- l'Università del Salento.



L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Recenti interventi legislativi (L. 296/06 del 27/12/2006 art. 1 comma 622; DMP1 139/07 del 22/08/2007) prevedono tanto l'innalzamento dell'obbligo scolastico a dieci anni complessivi – che comprendono, quindi, il biennio dell'istruzione secondaria di secondo grado – quanto il rilascio, al compimento di tale ciclo obbligatorio, di una **certificazione delle competenze, conoscenze e abilità** conseguite da ciascun allievo. Tale certificazione, riconosciuta a livello europeo, così da favorire lo scambio e la mobilità professionale all'interno dell'U.E., dovrà essere effettuata da ogni istituzione scolastica per il tramite della modulistica predisposta dal Ministero. Si tratta di un documento di notevole importanza, che garantirà la certificazione del percorso di apprendimento individuale anche a quanti, tra gli allievi, non dovessero completare gli studi.

Alla luce delle disposizioni di legge relative al **nuovo obbligo scolastico** va evidenziato, che i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a **QUATTRO ASSI CULTURALI** (dei **linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale**). Essi costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze, in un processo permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Di seguito si riportano gli assi culturali e le relative **competenze**.

ASSE LINGUAGGI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, per vari scopi
	Leggere, comprendere, ed interpretare testi scritti di vario tipo
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
	Utilizzare e produrre testi multimediali
	Manifestare la consapevolezza dell'importanza dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace
ASSE MATEMATICO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
	Analizzare dati e interpretarli con deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza
	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere i cambiamenti storici e geografici in dimensione diacronica e sincronica
	Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

<i>Raccomandazione europea: competenze chiave</i>	<i>Allegato 2 documento obbligo: competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'obbligo</i>
Comunicazione nella madre lingua	Imparare a imparare
Comunicazione nelle lingue straniere	Progettare
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Comunicare
Competenza digitale	Collaborare e partecipare
Imparare a imparare	Agire in modo autonomo e responsabile
Competenze sociali e civiche	Risolvere problemi
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti e relazioni
Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione

Per il conseguimento dei predetti obiettivi anche alla luce del nuovo obbligo scolastico, il "Leonardo da Vinci" è impegnato nella realizzazione di un **proprio progetto educativo** che, nel più rigoroso rispetto degli standard previsti dagli ordinamenti scolastici nazionali e della legislazione vigente, dia risposte stimolanti alle esigenze culturali e formative degli alunni:

- **improntando** la propria attività didattica alle esigenze della scientificità del sapere e della qualità dell'apprendimento, in un clima di intensa laboriosità;
- **promuovendo** lo sviluppo di una cultura diffusa di legalità e di una coscienza storica del patrimonio dei valori che fondano la comunità nazionale e, nel contempo, una migliore conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio;
- **elaborando** un piano annuale di attività di accoglienza e di supporto che agevolino il cammino scolastico degli allievi;
- **integrando** i piani di studio curriculari con attività elettive che amplino ed approfondiscano conoscenze, valorizzino interessi;
- **favorendo** tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio.

PROGRAMMARE CON LA RIFORMA

L'Istituto, come ogni liceo scientifico, mira prevalentemente alla formazione dell'intelletto, senza, però, mai perdere di vista le altre sfere dell'uomo nella sua totalità e poliedricità. Esso, perciò, si propone di trasmettere e promuovere non soltanto conoscenze, ma anche valori ed abilità.

I suoi obiettivi, che delineano **la concezione della funzione formativa della scuola e del sapere**, possono essere così classificati:

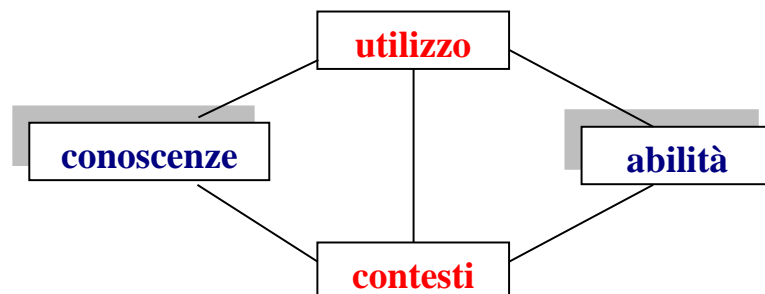
1. **obiettivi di contenuto** (*dimensione culturale*): conoscenza delle scienze, delle arti, delle lettere, del pensiero umano nel loro divenire storico, in un quadro epistemologico il più possibile preciso;
2. **obiettivi metodologici** (*dimensione operativa*): abito alla ricerca, classificazione, interpretazione, organizzazione delle informazioni con l'attivazione paritetica dei processi di astrazione (dalla realtà al pensiero) e di concretizzazione (dalle idee alle cose);
3. **obiettivi a lungo termine** (*dimensione etico-sociale*): educazione ai valori in un'ispirazione democratica ed interculturale, finalizzata ad un inserimento consapevole, attivo, originale, collaborativi nelle diverse condizioni dell'ambiente familiare, professionale e sociale.

LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

(per le **classi del primo e secondo biennio**), secondo il nuovo impianto ordinamentale

Secondo la definizione sostanzialmente condivisa a livello nazionale ed europeo, la competenza è **la capacità di utilizzare in contesti e per scopi diversi le conoscenze e le abilità apprese**.

Gli "ingredienti"
della **COMPETENZA**:



La competenza non si fonda dunque sull'insieme delle conoscenze né sull'insieme delle abilità possedute dal soggetto, ma sul loro integrato **utilizzo in contesto**.

Ciò che caratterizza una formazione concepita come sviluppo di competenze non è dunque ciò che i ragazzi sanno, ma ciò che i ragazzi, utilizzando ciò che sanno, sanno fare in contesti e con scopi diversi.

La progettazione dovrà dunque definire e condividere, segmento per segmento, anno per anno, i risultati che si vogliono raggiungere nei diversi ambiti della formazione, con indicazione della tipologia di "prestazioni in contesti" da esercitare ed accertare come "segno" di risultato raggiunto.

I PROFILI DEI LICEI CON LA RIFORMA

AREA METODOLOGICA

Acquisizione metodo di studio autonomo per studi successivi.
 Consapevolezza metodi disciplinari e valutazione dei risultati della ricerca con criteri di affidabilità.
 Capacità di interconnessione di contenuti e metodi

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Sostenere proprie tesi e ascoltare/criticare argomentazioni altrui.
 Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ipotesi soluzione.
 Interpretazione critica delle diverse forme di comunicazione



AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padronanza lingua italiana (competenze per diversi contesti e scopi comunicativi).
 Competenza lingua straniera livello B2 e analisi comparata.
 Uso tecnologie per studio, ricerca, comunicazione.

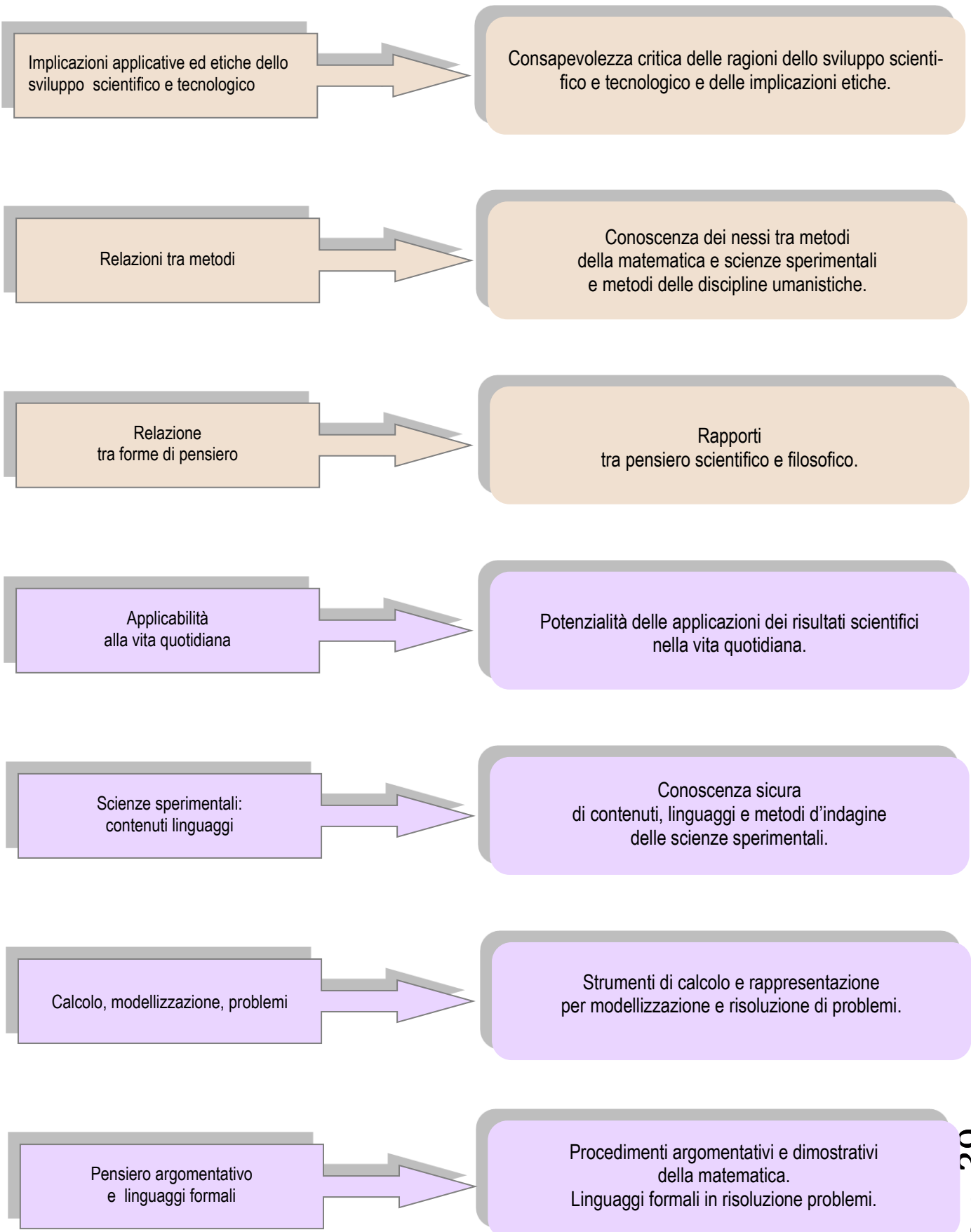
AREA SCIENTIFICA MATEMATICA TECNOLOGICA

Conoscenza teorie di base, comprensione linguaggio formale e uso pensiero matematico.
 Padronanza contenuti, procedure e metodi delle scienze fisiche.
 Uso critico strumenti informatici e telematici.

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscenza presupposti e natura delle istituzioni Italia Europa e diritti/doveri.
 Conoscenza contesti geografici, fatti e personaggi storici, utilizzo di metodi e strumenti d'indagine.
 Conoscenza tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana/europea, autori opere.
 Consapevolezza del valore e della tutela del patrimonio archeologico, architettonico e artistico;
 collocazione del pensiero scientifico/tecnologico nella storia delle idee.

IL PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO RISULTATI DI APPRENDIMENTO



LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La progettazione educativa e didattica, concretizzata nei

piani di lavoro di ogni docente e nei

documenti di programmazione dei Consigli di Classe,

- **Persegue** i seguenti **obiettivi trasversali di base** riguardanti istruzione, educazione, formazione e orientamento:
 - l'educazione linguistica (linguaggi verbali e non, linguaggi disciplinari specifici, linguaggio informatico; processi di comprensione e produzione, capacità di lettura e decodificazione dei linguaggi mass-mediali; l'attitudine/abitudine alla lettura e alla produzione scritta)
 - l'acquisizione di metodologie e abilità di tipo induttivo (da rafforzare nel biennio) e di tipo deduttivo (da costruire nel triennio: astrazione e trasferimento autonomo di conoscenze da un ambito all'altro)
 - l'acquisizione di competenze trasversali, in funzione di un efficace comportamento organizzativo
 - l'integrazione cognitiva e socio-affettiva, con interventi mirati al sostegno-recupero e al rinforzo della motivazione e della fiducia
 - l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti, improntati alla partecipazione e responsabilità sociale (esercizio del diritto/dovere della cittadinanza).
 - obiettivi di apprendimento disciplinare e di aree disciplinari.
- **Descrive:**
le prestazioni degli studenti in modo operativo (saperi) modulate in:
 - conoscenze
 - abilità
 - competenze.
- **Verifica e valuta:**
 - le predette prestazioni in termini di standard.
- **Fissa:**
 - i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione periodica.

Obiettivi formativi trasversali (in termini di risultati attesi)

Gli obiettivi che il Liceo si prefigge di raggiungere sul piano delle **conoscenze-abilità-competenze** si possono distinguere secondo la scansione del curriculum interno degli studi (biennio e triennio prima della Riforma; due bienni più l'ultimo anno conclusivo, dopo la Riforma) e con riferimento ai contenuti caratteristici delle singole discipline o di materie affini (area umanistico - letteraria, linguistica, scientifica).

1° Biennio

Obiettivi cognitivi prioritari ed essenziali sono l'acquisizione:

- di un corretto metodo di studio
- di valide abilità comunicative
- di adeguate capacità di risoluzione di problemi o elaborazione/produzione di testi
- di elementi utili a formarsi giudizi e valutazioni consapevoli, anche riguardo al curriculum scolastico intrapreso e alla sua corrispondenza alle doti e inclinazioni dello studente.

2° Biennio

In continuità con i risultati del 1° biennio, si tratterà di:

- consolidare le abilità di studio ed espressive
- saper utilizzare e produrre documenti (anche di carattere specifico o settoriale: es. progetti, ricerche, approfondimenti)
- maturare il senso dell'equilibrio e della criticità nelle proprie valutazioni.

Ultimo anno

A conclusione del percorso liceale si affineranno conoscenze, abilità e competenze secondo lo specifico dell'indirizzo prescelto, con particolare attenzione nell'acquisizione delle competenze di base necessarie a proseguire la formazione in ambito universitario o professionale

Per quanto concerne gli obiettivi formativi tipici delle singole discipline o aree, in termini di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE, si fa riferimento ai **Piani di lavoro** redatti da ogni docente e dai vari dipartimenti disciplinari.

Gli **obiettivi socio-affettivo-comportamentali** mirano a formare nella persona dello studente un complesso di atteggiamenti fondamentali per la convivenza nella scuola e nella società e devono essere perseguiti con gradualità e continuità lungo tutto il corso degli studi. Consistono essenzialmente nell'apprendere a:

- mettersi in relazione costruttiva con gli altri, riconoscendone dignità e ruoli,
- rispettare le norme che regolano la convivenza a scuola e il funzionamento delle istituzioni scolastiche,
- partecipare attivamente al dialogo educativo con gli insegnanti e al lavoro di gruppo,
- fruire responsabilmente delle offerte formative proposte dalla scuola o da altri Enti,
- usare correttamente i materiali e le attrezzature in dotazione,
- sviluppare il senso dei valori morali e dei principi etico-politici alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi relativi all'**equilibrio psico-corporeo** sono rivolti a descrivere e favorire lo sviluppo armonico dell'intera personalità dell'allievo, che sta vivendo una fase fortemente evolutiva.

Consistono nel considerare come problemi educativi:

- la salute - la malattia - l'handicap - lo sviluppo psichico - l'attività motoria
- la crescita equilibrata - la corretta alimentazione - l'educazione sessuale - l'igiene
- la prevenzione dell'uso delle droghe - alcool - fumo.

Il contratto formativo

Il contratto formativo risponde alle esigenze di trasparenza, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa ed è costitutivo dell'autonomia dell'istituto.

È la dimensione metodologica ed operativa fondamentale a cui la scuola intende ispirarsi per raggiungere i propri obiettivi ed il piano dell'offerta formativa ne è la dichiarazione esplicita, formalizzata e partecipata.

Soggetti:

Organi collegiali:

- Dirigente scolastico
- Collegio dei Docenti e sue articolazioni
- Consiglio di classe
- singolo docente
- singolo alunno
- alunni, anche in forma organizzata
- genitori, anche in forma organizzata
- soggetti esterni pubblici e privati.

La pedagogia del contratto ricopre un ruolo importante, se considerata non come formalizzazione dell'impegno dovuto, ma come *atto pedagogico che permette allo studente di "imparare" attraverso la co-*

noscenza degli obiettivi e delle situazioni di apprendimento e la consapevolezza delle proprie capacità, doveri, diritti.

Per ottenere questo, ogni docente presenta alla classe la propria programmazione e le proprie strategie di intervento stabilendo con essa un accordo per lo svolgimento della regolare attività didattica.

Gli allievi sono informati sull'uso degli strumenti necessari per lavorare (libri, sussidi didattici, utilizzo laboratori), sui criteri di misurazione e valutazione, sul numero di verifiche orali e scritte per periodo.

Allo scopo di raggiungere la massima trasparenza, ogni docente espone chiaramente ai ragazzi:

1. le mete educative e didattiche comuni,
2. il comportamento che gli alunni devono tenere negli ambienti scolastici,
3. le strategie e le metodologie di intervento,
4. i criteri di valutazione,
5. gli eventuali interventi specifici (es. iniziative di recupero, sostegno),
6. le attività integrative programmate.

All'inizio di ogni a.s. alunni e famiglie sottoscrivono il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** (Art. 3 DPR 235/2007), finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti. (ALLEGATO 2).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di lavoro condivise, adottate dalla scuola e/o dal singolo insegnante, sono:

- lezione frontale
- lezione guidata
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- ricerca individuale o di gruppo
- problem posing
- problem solving
- web quest
- brainstorming,
- costruzione cooperativa di mappe concettuali,
- discussione,
- percorsi individualizzati e per aree di progetto



Nel rispetto della libertà di insegnamento e delle linee operative fissate dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti, ogni docente sceglierà la metodologia che considererà più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare.

Il metodo scelto terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di ingresso della classe
- stili cognitivi e comportamentali degli studenti
- obiettivi trasversali ed obiettivi specifici della disciplina
- contenuti programmati.

VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, è continua e sistematica, e ha carattere formativo e non sanzionatorio.

Verifica continua

La verifica deve essere un fatto quotidiano, evento abituale dell'attività didattica, perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno e permette di osservare il processo di apprendimento e di aggiustare in itinere l'intervento didattico. Tale verifica avviene attraverso: educazione all'autovalutazione, interventi spontanei o

sollecitati, controllo dei compiti e degli elaborati da svolgere a casa, controllo degli appunti e della schedatura dei testi, eventuali lavori di gruppo.

Verifiche periodiche

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico, si procede alla verifica **formativa** e **sommativa** che determinano la capacità di organizzare le abilità acquisite nel corso delle singole lezioni. Gli strumenti delle verifiche sono le prove scritte, pratiche e orali.

Le prove scritte e pratiche, di norma non più di una al giorno, saranno non meno di due per trimestre e tre per pentamestre per ogni singola disciplina che prevede la valutazione scritta e saranno riconsegnate corrette non oltre quindici giorni dal loro svolgimento, affinché la correzione e la comprensione degli errori risultino efficaci ai fini dell'apprendimento.

Nel caso di assenze alle prove di verifica, il docente potrà far eseguire una prova di recupero a sua discrezione.

Le famiglie potranno esaminare gli elaborati durante i colloqui individuali o collegiali con i docenti.

Le prove orali dovranno essere almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre e, se necessario, potrà essere utilizzata anche la formula del test oggettivo.

Il voto, risultato della prova, dovrà essere comunicato in forma chiara ed esplicita al termine della prova orale.

Per quanto attiene al numero di verifiche da effettuare nei due periodi, **per quelle discipline che prevedono un numero ridotto di ore di lezione settimanali**, si può non operare una distinzione tra scritto e orale, considerando un numero complessivo di valutazioni, ad esempio almeno tre per il trimestre e almeno cinque per il pentamestre, che coinvolgano comunque le diverse tipologie di verifica (scritto/grafico e orale).

La Circ. del MIUR n.94 del 18.10.2011 ha introdotto delle novità circa la valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi che seguono i nuovi percorsi definiti dalla Riforma dei Licei. In pratica viene attribuita una doppia valutazione anche per Fisica (scritto e orale), Disegno e Storia dell'arte (orale e grafica), Scienze (scritto e orale) e Scienze Motorie (orale e pratico). Il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica; scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc...,

LA VALUTAZIONE

Il processo di valutazione (continua, formativa, orientativa, trasparente) si configura come momento formativo inteso a potenziare l'autocoscienza ed a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione, cioè ad una semplice media aritmetica dei voti conseguiti nelle prove di verifica.

S'intende pervenire ad un giudizio complessivo che tenga conto del progresso in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Saranno utilizzati gli indicatori di voti secondo la tabella sui parametri di valutazione



che segue.

Secondo la C.M. 89/2012 per la "Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado", negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze e quarte la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Resta comunque inteso che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Inesistenti	Non espresse	Assenti	1
Lacunose, limitate e/o non pertinenti.	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	2-3
Frammentarie e/o parziali.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.	4
Superficiali, sommarie e/o non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze.	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.	5
Essenziali, ma non approfondite-	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti.	6
Ampie e complete e/o approfondite.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza.	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure, applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione.	7
Complete, sicure e/o ben coordinate.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni.	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.	8
Complete, articolate e/o ben strutturate.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali.	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto.	9
Ampie, approfondite e personalizzate.	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale.	10

Ogni Dipartimento, sulla base dei su esposti parametri, ha predisposto nelle linee programmatiche dipartimentali delle griglie di valutazioni per materia in considerazione delle specificità disciplinari.

Per **l’Insegnamento della Religione Cattolica**, il Collegio dei Docenti nella seduta del 19.10.2009 ha accolto-approvato la proposta del Dipartimento di IRC di cambiare la tradizionale scala di giudizi – *scarso, sufficiente, molto, moltissimo* – in quella più adeguata dal punto di vista terminologico e più accreditata dalla odierna docimologia: *Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo*.

Giudizio	Informazione sui contenuti	Capacità espositiva	Livelli socio-affettivi
OTTIMO (10)	Sicura e disinvolta padronanza dei contenuti; visione d’insieme ampia, articolata e analitica	Elaborazione di un proprio linguaggio espressivo	Massima attenzione, partecipazione sempre molto viva, impegno (anche domestico) ineccepibile
DISTINTO (9)	Sicura padronanza dei contenuti, visione d’insieme ampia e analitica	Espressione curata e fluente, precisione lessicale, scelta dei termini adatta ai diversi contesti	Buon livello di attenzione, partecipazione costante e attiva, impegno alto
BUONO (8)	Completa informazione; rielaborazione esauriente degli appunti	Espressione sicura, corretta, appropriata	Buon livello di attenzione, partecipazione attiva, impegno adeguato
DISCRETO (7)	Adeguate informazione; rielaborazione coerente degli appunti	Espressione corretta e chiara	Attenzione costante, partecipazione attiva solo su sollecitazione
SUFFICIENTE (6)	Elementare informazione; rielaborazione essenziale degli appunti	Espressione sufficientemente corretta, ripetizione meccanica	Attenzione saltuaria, partecipazione minima, impegno minimo
INSUFFICIENTE (4-5)	Scarsa informazione; rifiuto del confronto	Espressione scorretta; rifiuto del confronto	Scarsa attenzione, disturbo durante le attività, impegno nullo.

IL LIBRETTO DELLO STUDENTE

Il Libretto dello studente (**VADEMECUM**) è un documento ufficiale e deve essere firmato da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci. Esso consente la comunicazione tra scuola e famiglie e la conoscenza delle regole condivise da chi lavora nella scuola e delle tappe del percorso quotidiano di ogni studente. E’ uno strumento fondamentale per il conseguimento di una più consapevole assunzione di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo.

Per questa ragione è compito di ogni studente tenere il proprio Libretto aggiornato e in buono stato. E’ invece compito delle famiglie controllare periodicamente le informazioni registrate sul Libretto.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In applicazione del D.M. 16.01.2009 n. 5 e della CM n. 10 del 23.01.2009 *“il Consiglio di classe valuta - mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi - il comportamento degli allievi durante l’intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari”*.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Se il voto di condotta è inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, viene determinata la non ammissione dell’alunno all’anno successivo e all’esame

conclusivo del ciclo. Qui di seguito viene riportata la griglia che ogni consiglio di classe adotterà per l'attribuzione del voto di condotta:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<p>Voto 10</p> <p><i>partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.</i> • <i>Esegue in maniera autonoma le consegne.</i> • <i>Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.</i> • <i>Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.</i> • <i>Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe.</i> • <i>Frequenza e puntualità assidua e costante.</i>
<p>Voto 9</p> <p><i>partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.</i> • <i>Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati.</i> • <i>Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci.</i> • <i>Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione.</i> • <i>Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe.</i> • <i>Frequenza e puntualità assidua e costante.</i>
<p>Voto 8</p> <p><i>partecipazione positiva; impegno e interesse adeguati</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive.</i> • <i>Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare.</i> • <i>Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari.</i> • <i>Frequenza e puntualità abbastanza regolari.</i>
<p>Voto 7</p> <p><i>partecipazione superficiale; interesse e impegno non sempre assidui e regolari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche.</i> • <i>Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</i> • <i>Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.</i> • <i>Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.</i>
<p>Voto 6</p> <p><i>partecipazione irregolare; impegno e interesse selettivi, limitati, incostanti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche.</i> • <i>Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</i> • <i>Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.</i> • <i>Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.</i>
<p>Voto 1 ÷ 5</p> <p><i>comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature.</i> • <i>Compimento di fatti di reato.</i> • <i>Ricorso alla violenza.</i> • <i>Atti di discriminazione nei confronti di altre persone.</i> • <i>Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui.</i> • <i>Minacce.</i> • <i>Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe.</i> • <i>Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.</i>

N.B. : L'attribuzione del voto di condotta tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

IL DEBITO FORMATIVO

Lo studente si trova in condizione di debito formativo quando presenta una o più insufficienze nelle varie discipline sia in sede di scrutinio trimestrale, sia di valutazione finale. I debiti del trimestre possono essere, ovviamente, saldati nei mesi successivi tramite corsi di recupero o studio individuale, così come quelli registrati in sede di scrutinio finale, per i quali il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva.

Tramite comunicazione scritta alla famiglia, vengono fornite allo studente:

- le indicazioni relative alle conoscenze e abilità da recuperare;
- le modalità di recupero, che ogni consiglio mette in atto, secondo quanto prescrive la norma e cioè:
 - corsi di recupero organizzati dall'istituto al termine delle lezioni dell'anno scolastico
 - studio individuale
- la modalità della prova di verifica, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

I genitori, attraverso una comunicazione scritta, dichiareranno di avvalersi o di non avvalersi dei corsi attivati dalla scuola. Le prove di verifica si effettueranno prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di classe, tenuto conto delle prove di verifica svolte, stabilisce l'ammissione o meno dello studente alla classe successiva.

Verso l'esame di stato : IL CREDITO SCOLASTICO

A partire dal terzo anno di corso, l'alunno costruisce il patrimonio di punti che contribuirà al punteggio finale dell'esame di Stato, nella misura di 25 punti. Il meccanismo, introdotto da circa un decennio con lo scopo di dare rilievo, nella formulazione del punteggio di diploma, al vissuto scolastico dell'alunno, si basa sostanzialmente su una corrispondenza tra la media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio finale ed il numero di punti assegnato, così come indicato dalla seguente tabella ministeriale:

<i>Media dei voti</i>	<i>Credito scolastico (Punti)</i>		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Ulteriori criteri di attribuzione del credito da parte del Consiglio di Classe

Nella determinazione del credito, il C.d.C. tiene conto dell'atteggiamento positivo dell'alunno nei confronti dell'attività scolastica e pertanto concorrono, nel definire il punteggio della banda di oscillazione, i seguenti indicatori:

- valorizzazione della media (decimale $\geq 0,5$)
- frequenza regolare (assenze non superiori al 10%)
- interesse, impegno, partecipazione
- interesse e profitto evidenziato nel seguire l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative (art. 8, comma 14, O.M. 26/2007) con profitto > Sufficiente
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari
- presenza di Crediti Formativi

Nei confronti degli studenti del terz'ultimo e penultimo anno di corso per i quali il Consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale, l'attribuzione del punteggio di credito scolastico avverrà in sede di integrazione dello scrutinio finale, a seguito della verifica dei risultati conseguiti.

Si riportano qui di seguito le **TABELLE** per il calcolo del **Credito Scolastico**:





GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2013-2014
tabella (D.M. 99 del 16 dicembre 2009)

CLASSI TERZE E QUARTE

INDICATORI	M = 6		6<M≤ 7		7<M≤ 8		8<M≤ 9		9<M≤ 10	
	punti 3-4		punti 4-5		punti 5-6		punti 6-7		punti 7-8	
VALORIZZAZIONE DELLA MEDIA DEI VOTI (decimale ≥0,5)				0,3		0,3		0,3		0,3
FREQUENZA REGOLARE (assenze <10%)		0,2		0,2		0,2		0,2		0,2
INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0
	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1
	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2
ATTIVITA' INTEGRATIVE *		0,2		0,1		0,1		0,1		0,1
IRC o Attività Alternativa ** (profitto >SUFF)		0,2		0,1		0,1		0,1		0,1
CREDITO FORMATIVO		0,2		0,1		0,1		0,1		0,1

- I valori della griglia vanno sommati al minimo della banda di oscillazione.
- Il totale va arrotondato per eccesso se il decimale è $\geq 0,5$ ad eccezione della fascia M=6 dove l'arrotondamento è per $\geq 0,6$.
- Si attribuisce il **minimo** della banda corrispondente alla media nel caso di:
 - sospensione di giudizio in più di una disciplina,
 - voto di condotta <7

* ATTIVITA' INTEGRATIVE: Progetti POF, PON, particolari attività/esperienze formative attestate dal docente, come ad es. risultati significativi a Olimpiadi, Certamina, partecipazione attiva e sistematica a siti e Blog didattici, ecc ...

** ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC: studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale specifico, testimoniato da un prodotto finale elaborato dallo studente, che sarà oggetto di valutazione da parte del C.d.C. Il tema di studio-ricerca è concordato all'inizio dell'a.s. con il docente coordinatore.


GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2013-2014
 tabella (D.M. 99 del 16 dicembre 2009)

CLASSI QUINTE

INDICATORI	M = 6		6<M≤ 7		7<M≤ 8		8<M≤ 9		9<M≤ 10	
	punti 4-5		punti 5-6		punti 6-7		punti 7-8		punti 8-9	
VALORIZZAZIONE DELLA MEDIA DEI VOTI (decimale ≥0,5)				0,3		0,3		0,3		0,3
FREQUENZA REGOLARE (assenze <10%)		0,2		0,2		0,2		0,2		0,2
INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0	Interesse discontinuo Impegno saltuario Partecipaz. superficiale	0,0
	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1	Interesse significativo Impegno costante Partecipazione positiva	0,1
	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2	Interesse spiccato Impegno sistematico Partecipazione attiva	0,2
ATTIVITA' INTEGRATIVE *		0,2		0,1		0,1		0,1		0,1
IRC o attività alternativa ** (profitto >SUFF)		0,2		0,1		0,1		0,1		0,1
CREDITO FORMATIVO		0,2		0,1		0,1		0,1		0,1

- I valori della griglia vanno sommati al minimo della banda di oscillazione.
- Il totale va arrotondato per eccesso se il decimale è $\geq 0,5$ ad eccezione della fascia M=6 dove l'arrotondamento è per $\geq 0,6$.
- Si attribuisce il **minimo** della banda corrispondente alla media nel caso di:
 - voto di condotta <7

* ATTIVITA' INTEGRATIVE: Progetti POF, PON, particolari attività/esperienze formative attestate dal docente, come ad es. risultati significativi a Olimpiadi, Certamina, partecipazione attiva e sistematica a siti e Blog didattici, ecc ...

** ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC: studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale specifico, testimoniato da un prodotto finale elaborato dallo studente, che sarà oggetto di valutazione da parte del C.d.C. Il tema di studio-ricerca è concordato all'inizio dell'a.s. con il docente coordinatore.

IL CREDITO FORMATIVO

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e successive integrazioni e dal D.M 22 Maggio 2007 n° 42, danno titolo a crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Tipologie specifiche di esperienze

Attività culturali e artistiche generali

Attestato di frequenza a corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, ecc.);

Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio.



Formazione linguistica

Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie.



Formazione informatica

Conseguimento Patente europea di informatica (ECDL).

Attività sportiva

Partecipazione a campionati a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI.

Attività di volontariato

Attività continuativa – da almeno un anno – di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.



Tirocini presso la pubblica amministrazione o presso enti e aziende coerenti con l'indirizzo del nostro liceo.

L'attestazione in ordine alle esperienze acquisite presentata dagli studenti deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente si è formato o ha prestato la sua opera, e deve contenere la sintetica descrizione dei contenuti del corso, dell'attività svolta o dell'esperienza acquisita dallo studente anche in relazione ai tempi impiegati.

INTERVENTI EDUCATIVI A SUPPORTO DEL CURRICOLO

Sono da considerarsi quelle azioni che da diversi anni contribuiscono a caratterizzare il complesso dell'offerta formativa del nostro Liceo. Alcune sono previste per legge, altre costituiscono indispensabile supporto alla normale attività didattica.

Aree di intervento interessate:

orientamento
accoglienza
successo scolastico: il recupero
valorizzazione delle eccellenze

Orientamento

Le attività di orientamento **in entrata** sono rivolte agli studenti del territorio che frequentano l'ultimo anno delle scuole secondarie di 1° grado.

Gli obiettivi sono:

- presentare l'offerta formativa del nostro liceo;
- aiutare gli studenti ad operare una scelta consapevole, sottolineando i prerequisiti e l'impegno necessari per affrontare gli studi liceali;
- promuovere collaborazione con i docenti delle scuole medie;
- curare una sorta di continuità educativa e didattica con la scuola secondaria di primo grado.



Le attività di orientamento **in uscita** sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni del corso liceale.

Gli obiettivi sono:

- informare gli studenti interessati su tutte le offerte formative universitarie;
- aiutare gli studenti a verificare e sviluppare le proprie attitudini;
- favorire una conoscenza degli sbocchi lavorativi offerti dai vari settori di studio.

Le attività sono:

- distribuzione del materiale che gli atenei inviano alle scuole;
- possibilità di preiscrizione all'università on-line direttamente dal liceo;
- incontro con ex-studenti del liceo iscritti a diverse facoltà;
- partecipazione ad iniziative promosse da enti pubblici o privati;
- organizzazione di conferenze con carattere di orientamento;
- corsi di orientamento al mercato del lavoro;

Accoglienza

Rivolta agli studenti neoiscritti e svolta soprattutto nei primi giorni della frequenza del Liceo, l'azione ha luogo da diversi anni ed è stata progressivamente articolata e affinata. È volta a facilitare ed abbreviare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

All'attuazione dell'attività di Accoglienza collaborano tutti i docenti delle classi prime.

Successo scolastico: Corsi di recupero

Sono finalizzati al superamento dei debiti entro la conclusione dell'anno scolastico in cui questi sono stati contratti, perché favoriscano negli studenti una cosciente interiorizzazione dei traguardi educativi, garantiscano la qualità del percorso formativo e il raggiungimento dei livelli di preparazione necessari come prerequisito per la programmazione didattica dell'anno scolastico successivo.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza di tali interventi durante l'anno e/o il periodo estivo. Al termine di tali corsi saranno effettuate, dai docenti della classe di appartenenza, verifiche sommative di cui dovrà essere data comunicazione alle famiglie. Qualora queste ultime non ritenessero di doversi avvalere di simili tipologie d'intervento organizzate dalla scuola, dovranno comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali.

I Consigli di classe, anche a seguito delle indicazioni che i singoli docenti forniscono, mantengono la piena responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel valutarne gli esiti, ai fini del saldo del debito formativo.

Un'altra tipologia di supporto al percorso formativo è lo **sportello didattico**, sostenuto da docenti della scuola, in seguito a specifiche richieste di aiuto o di approfondimento disciplinare espresse da singoli o da gruppi di studenti. Lo studente che incontri una specifica difficoltà in una qualsiasi disciplina può richiedere un aiuto in merito, prenotando un'ora di lezione agli insegnanti che si siano dichiarati disponibili, in orario extracurricolare.

Proponiamo la Puglia
Verso Europa 2020

MAGLIE
8-9 GIUGNO 2012
Museo Alca • Villa Tamborino

Scuole del Tacco d'Italia: sapere saporito

- * Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" - Maglie (Scuola Polo)
- * Istituto Tecnico Economico Statale "Antonietta Cezzi De Castro" - Maglie
- * Liceo delle Scienze Umane "Aldo Moro" - Maglie
- * I.P.S.E.O. "Aldo Moro" - Santa Cesarea Terme
- * Liceo Artistico "Nino Della Notte" - Poggiardo
- * Scuola Secondaria di I° grado - Maglie
- * Ist. Comp. Scuola Secondaria di I° grado - Poggiardo
- * Ist. Comp. Scuola Secondaria di I° grado - Miggiano e Montesano

Logos: FONDI STRUTTURALI EUROPEI, PON, PUGLIA USR, CAZZETTA, TELERAMA, ANCE, etc.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Da Vinci s'impegna a favorire non solo il recupero degli alunni in difficoltà, ma anche a promuovere e valorizzare l'eccellenza.

Da numerosi anni i nostri studenti sono impegnati in gare o *certamina* nazionali. Per l'anno scolastico 2012/2013 la nostra Scuola è impegnata in:

OLIMPIADI DELLA FISICA

Referente: prof. *Luigi Petrachi*

In collaborazione con l'A.I.F (Associazione per l'Insegnamento della Fisica), a tutti gli studenti del triennio, che abbiano seguito almeno un corso annuale di fisica, vengono proposte le gare di 1° livello (o gare d'Istituto), che consistono nella risoluzione di semplici test a risposta multipla.

Successivamente, ai primi cinque classificati, sarà data la possibilità di partecipare alle gare di 2° livello (o gare interprovinciali): la prova propone la risoluzione di interessanti esercizi e problemi di fisica.

I vincitori della gara di 2° livello parteciperanno alle gare nazionali, che si svolgeranno, come ogni anno, a Senigallia (AN).

Alcuni dei nostri studenti, nel corso degli anni, sono stati selezionati per la gara nazionale.

Agli studenti del biennio invece è offerta la possibilità di partecipare ai giochi di Anacleto.

OLIMPIADI DI MATEMATICA - I GIOCHI DI ARCHIMEDE

Referente: prof.ssa *Riccarda Miggiano*

L'Unione Matematica Italiana organizza, da ben 25 anni, le Olimpiadi della Matematica, manifestazione rivolta agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. La gara locale (Giochi di Archimede) è a carattere promozionale e si svolge, di solito, nel mese di novembre di ogni anno.

Di buon livello è sempre stata la partecipazione a tale competizione.

OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Referente: prof. *Giovanni Boccadamo*

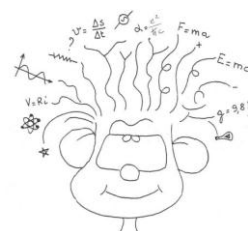
Il progetto è un'iniziativa del MIUR ed è finalizzata a:

- favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole;
- sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (meta-competenze) nei processi educativi;
- sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere e descrivere le soluzioni e come linguaggio universale per comunicare con gli altri.

GIOCHI DELLA CHIMICA

Referente: prof.ssa *Francesca Campa*

E' una competizione a cui partecipano di solito le classi quarte e prevede una fase d'istituto con la quale vengono selezionati 6 alunni per i corsi tradizionali e 6 per il PNI. Dopo una breve preparazione, gli studenti parteciperanno alla fase regionale che si svolge a Bari nel mese di Maggio. I vincitori accedono alla fase nazionale che seleziona poi i partecipanti alle Olimpiadi della Chimica. Valorizza le eccellenze e permette di allargare le conoscenze nella disciplina.



OLIMPIADI DI FILOSOFIAReferente: *prof.ssa Margherita Dell'Erba*

Le Olimpiadi di Filosofia, con le fasi d'istituto, provinciale e nazionale, hanno lo scopo di contribuire a diffondere l'interesse della disciplina e suscitare il gradimento degli studenti.

Anche le partecipazioni al *Certame Internazionale Bruniano* a Nola (Na) e al *Convivium Galileianum* (Potenza) rappresentano una preziosa occasione per valorizzare le eccellenze della scuola in un ambito – quello filosofico – diverso da quello strettamente scientifico-matematico.

LAUREE SCIENTIFICHEReferente: *prof.ssa Fortunata Briscuso*

Il progetto "Lauree Scientifiche" - destinato agli alunni del triennio - intende offrire risposte concrete alla crisi delle vocazioni scientifiche, e si pone i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare gli studenti ai temi scientifici con particolare attenzione alla loro applicazione pratica
- rendere i ragazzi protagonisti dell'apprendimento attraverso l'utilizzo dei laboratori
- permettere agli studenti di verificare "sul campo" le loro attitudini
- svolgere un'azione di orientamento preuniversitario e di valorizzazione dei talenti
- stimolare gli insegnanti suggerendo tematiche e metodi nuovi che rendano la didattica delle discipline scientifiche più attraente.

Tutto ciò avverrà attraverso attività di stage per studenti, conferenze tenute da docenti universitari o ricercatori, percorsi di laboratorio.

CERTAMEN NAZIONALE FISICO-MATEMATICO "FABIANA D'ARPA"Referente: *prof.ssa Annarita Corrado* (Dirigente Scolastica)Commissione: *proff. Boccadamo G., Manni R.*

Il Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci", con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi del Salento, del Presidente della Giunta Regionale della Puglia, della Provincia di Lecce, delle città di Vernole e di Maglie, del Collegio Universitario di Torino "Renato Einaudi" organizza, da diversi anni, il CERTAMEN NAZIONALE FISICO-MATEMATICO "FABIANA D'ARPA".

L'iniziativa, alla quale ha dato la propria adesione, con targa d'argento, il Presidente della Repubblica, **figura nel catalogo delle ESPERIENZE DI PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE** allegato alla nota del M.P.I. Prot. n.18/Dip/segr. del 28 gennaio 2008 "Promozione delle eccellenze. Legge 11 gennaio 2007 n. 1."

A tale prova, fiore all'occhiello del nostro Istituto e segnalata come iniziativa di qualità a livello nazionale, sono ammessi gli studenti che negli ultimi due anni del corso di studi abbiano conseguito la promozione alla classe successiva con una votazione minima di 9/10 in matematica, fisica e scienze naturali, un giudizio di molto in religione (per chi si sia avvalso di tale insegnamento), una votazione di 8/10 nelle rimanenti discipline.

La prova, preparata annualmente da docenti del Politecnico di Torino, consiste in un elaborato a carattere interdisciplinare e verte su argomenti inclusi nei programmi ministeriali di matematica e fisica dei trienni degli studi secondari di secondo grado. Al vincitore è assegnato, l' "**ULIVO D'ARGENTO**" ed un premio in denaro. Altri premi sono assegnati al secondo e al terzo classificato e al candidato meglio classificato.



BORSE DI STUDIO "LEONARDO DA VINCI"

Il Da Vinci indice un concorso per il conferimento di n. 9 borse di studio del valore di € 300,00 ciascuna riservato agli alunni dell'Istituto che nell'anno in corso frequentino le classi seconde, terze, quarte e quinte e nell'anno scolastico 2012/2013 abbiano conseguito nello scrutinio finale una media di almeno 8/10.

Dei predetti assegni, n. 6 vengono riservati agli alunni che appartengano a famiglie in condizione economica con valore I.S.E.E. non superiore a € 11.000,00 e n. 3 vengono assegnati sulla base del solo merito, indipendentemente dalle condizioni economiche.

INTERCULTURA

L'educazione interculturale (uno degli obiettivi del POF) è un valore che presiede ed orienta il processo educativo, nel segno dell'autoformazione e della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture.

A tal fine, il Da Vinci partecipa al **progetto Intercultura** grazie al quale studenti del liceo hanno la possibilità di trascorrere un periodo di tempo all'estero e di frequentare scuole straniere, avendo poi riconosciuto ai fini scolastici il periodo di permanenza-studio in altro paese; analogamente è disponibile ad ospitare studenti stranieri per una frequenza presso la nostra scuola e un inserimento nelle varie classi per un percorso formativo riconosciuto dal paese di provenienza.



Obiettivi generali

- Acquisire atteggiamenti e comportamenti che favoriscano i valori della pace e del rispetto umano.
- Apprendere conoscenze ed acquisire abilità che siano di motivazione al confronto ed all'interazione tra diversi.
- Conoscere e comprendere la propria cultura attraverso il confronto.

Obiettivi specifici

- Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e le capacità comunicative interculturali.
- Avviare azioni di formazione integrata interculturale.
- Favorire la mobilità degli studenti.

L'**attività** preminente del progetto consiste nella 1) **mobilità studentesca** (nostri alunni che partono) e 2) nell'**accoglienza alunni stranieri**.

1) Mobilità studentesca

Vengono favoriti i programmi di studio individuale all'estero degli studenti del Liceo in collaborazione con l'Associazione INTERCULTURA (tre/sei mesi o un intero a.s.). L'istituto si preoccupa di favorire nel modo migliore, in collaborazione con la famiglia, sia la partenza sia, soprattutto, il reinserimento dell'allievo/a per il completamento del corso di studi. Gli allievi che decidono di fare quest'esperienza sono seguiti da un tutor, (in genere un docente della classe di appartenenza), e dal referente degli scambi culturali e sono aiutati nel loro percorso attraverso opportuni interventi del Consiglio di classe.

2) Accoglienza alunni stranieri.

Il Liceo promuove l'ospitalità di studenti stranieri, per un anno scolastico o per periodi inferiori, facilitandone l'inserimento attraverso programmi di studio individualizzati.

Gli studenti, sia nel caso di mobilità internazionale dei propri iscritti verso l'estero, sia di permanenza di alunni stranieri nella scuola, vengono seguiti nel loro percorso formativo da un docente-tutor del C.d.C., con il compito di tenere contatti, ricevere informazioni dell'attività all'estero e dare informazioni sull'attività della classe in Italia. Indica anche i principali argomenti dei programmi svolti dalla classe con segnalazione di attività e di eventi particolarmente significativi riferiti alla classe stessa.

Nell'anno scolastico 2010-2011 il nostro Liceo ha ospitato un'alunna americana che ha frequentato la seconda classe, mentre nell'anno scolastico 2011-2012 ha inserito una propria alunna (della classe IV B) in una scuola americana per l'intero anno scolastico dopo una selezione con test psico-attitudinali e di cultura generale per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Nell'a.s. 2013-2014 è ospite del nostro liceo un alunno americano che sarà inserito nella classe III E, tutor la prof.ssa Barbara Baldassarre.

MEDIAZIONE SCOLASTICA

Il progetto di mediazione scolastica di intesa con la **Provincia di Lecce** e l'USP di Lecce è finalizzato alla prevenzione e alla cura delle situazioni conflittuali vissute a scuola da tutti i membri coinvolti nella comunità (Dirigenti, insegnanti studenti personale ATA, famiglie). Prevede la presenza nell'istituto di un'apposita equipe di lavoro del Centro Risorse per la Famiglia, attivato presso la Provincia di Lecce. Due esperte del centro sono a disposizione ogni martedì per ascoltare e intervenire su situazioni di conflittualità emersa o latente, per favorire e sostenere il benessere relazionale collettivo, per ristabilire e/o migliorare la comunicazione, per educare alla comprensione e all'accettazione delle differenze, per promuovere la costruzione di un rapporto di rispetto e di fiducia, per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico e le diverse forme di violenza nonché educare alla legalità e alla cittadinanza.

(Referente: prof.ssa Anna Maria ROLLO)



*Immaginiamo il futuro,
leggendo il passato,
interpretando il presente.
Costruttori di buone speranze,
col sorriso sulle labbra,
La passione nel cuore.
Cominciamo un
nuovo anno. Insieme.*

flawio
INSINNA

incontra gli studenti
del Liceo Scientifico Statale
LEONARDO DA VINCI
MAGLIE (Le)

14 ottobre 2013
Ore 9.30

c/o Auditorium
Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci
MAGLIE (Le) • Via G. Gentile • Tel. 0836 427141



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA : I PROGETTI

L'attività didattica ordinaria del Liceo Da Vinci è costituita dal lavoro svolto in classe e finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste dal corso di studi. A tale attività si affiancano altri interventi a sostegno e integrazione, che sono diventati **parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa**; alcuni tra questi vengono portati avanti da diversi anni e costituiscono parte inalienabile di essa; altri sono programmati di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, il quale definisce un piano dei progetti che vertono su attività di natura sperimentale e didattica con valenza propedeutica e trasversale, le cui finalità consistono nel concorrere alla crescita culturale e sociale e nel promuovere atteggiamenti e attitudini coerenti ai valori e agli indirizzi che ispirano la formazione liceale.

I progetti che ampliano l'offerta formativa nel corrente a.s. sono :

“STAR BENE” - Educazione all'affettività e alla sessualità

(Esperti: *Dott.ssa Simona De Lorenzis, Dott. Luigi Anchora dirigente UO di Assistenza Consultoriale Distretto Socio Sanitario Maglie Le*) (Tutor: *prof.ssa Anna Maria Rollo*)

Il progetto, condotto da specialisti della Asl di Maglie, è rivolto agli alunni di tutte le classi seconde e ai genitori degli stessi.

Le finalità che il percorso persegue sono:

- promuovere il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità;
- favorire un atteggiamento positivo verso la sessualità ed il proprio corpo;
- acquisire strumenti per migliorare l'autostima e la responsabilità;
- stimolare all'analisi e alla comprensione delle implicazioni del processo culturale relativamente ai ruoli e ai comportamenti di genere maschile e femminile;
- potenziare le conoscenze sui vari aspetti della sessualità relativamente alle dimensioni relazionale, etica e storico-religiosa, biologica, riproduttiva.

Alcune tematiche affrontate dagli esperti della ASL:

L'adolescenziale e post-adolescenziale, Le mie emozioni, Le mie relazioni, L'innamoramento, I metodi contraccettivi, Le malattie a trasmissione sessuale.

PREMIO “M. MOSCARDINO”

(*prof.ssa Gabriella Russo*)

Il progetto, destinato agli studenti delle classi terze e quarte, mira all'acquisizione di alcuni aspetti della preistoria e storia del Salento. Le lezioni, presso il Museo “Alca” di Maglie, saranno tenute dalla dott.ssa Assunta Orlando, direttrice dello stesso Museo.

CHIMINA ORGANICA – CORSO DI APPROFONDIMENTO

(*Prof.ssa Francesca Campa*)

Il corso mira ad ampliare le conoscenze di Chimica acquisite durante il IV° anno di Liceo con la parte riguardante la Chimica organica ed in particolare i composti organici di interesse biologico; persegue anche l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di test in previsione delle prove di accesso a facoltà universitarie nell'area medico-scientifica e tecnica.

Gli argomenti trattati per modulo saranno: i gruppi funzionali, la reattività dei composti organici, l'isomeria, gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi, i carboidrati, le proteine, i lipidi, gli acidi nucleici.

Destinatari del corso sono 30 studenti delle classi terminali che abbiano riportato almeno la votazione finale di 7/10 in Scienze allo scrutinio finale del IV° anno.

IMPARA A DIFENDERTI CON IL "KRAV MAGA"

(Docente/tecnico esterno: *Avv. Massimo Di Leva* ; Tutor: *prof.ssa Rosa Maria Sabato*)

Corso base di difesa personale con KRAV MAGA, una tecnica nata in Israele per i reparti speciali israeliani, incentrata non tanto sulla forza fisica, quanto sulla rapidità e sull'efficacia nell'agire sui punti vitali del corpo umano.

Il corso ha come primo obiettivo quello di insegnare agli allievi la maniera più efficace per difendere la propria incolumità fisica e, al contempo, di migliorare la coordinazione motoria, lo sviluppo fisico, l'equilibrio, la scioltezza, la resistenza ed anche la forza. Il corso permetterà agli allievi di fronteggiare qualsiasi tipo di aggressione (diretta, laterale, alle spalle) per strada, in un locale, in ascensore, ecc...

Il Corso è tenuto dal Docente/tecnico esterno *Avv. Massimo Di Leva*, istruttore federale KRAV MAGA cint nera III Dan

"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO LEONARDO DA VINCI"

(*proff. Cosimo Ippati, Anna Mirella Maruccio, Rosa Maria Sabato, Alessandro Stefanelli*)

Nella gamma di servizi di utilità sociale offerti dalla scuola, un ruolo importante è ricoperto dalle attività motorie e sportive rivolte agli studenti. I programmi ministeriali, prevedendo due ore settimanali di lezione da dedicare allo svolgimento dell'attività motoria, non sembrano soddisfare i bisogni di movimento e socializzazione degli alunni. Tale corso si prefigge lo scopo di far partecipare alle varie attività sportive un buon numero di alunni e soprattutto di sensibilizzare i giovani a sane abitudini di vita attraverso una corretta educazione alla salute, a migliorare l'autocontrollo, alla osservanza delle regole, alla lealtà come elementi trasversali di educazione alla legalità.



Il **Centro Sportivo Scolastico**, costituito dall'a.s. 2011-12, permette la partecipazione a diverse manifestazioni sportive come Corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, scacchi, dama, atletica leggera, tennistavolo. Tutte queste attività si realizzeranno attraverso una fase promozionale con tornei interclasse di pallavolo, calcio a cinque e tennistavolo, ed una fase agonistica con la partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Il monitoraggio verrà attuato tramite la sistematica osservazione degli studenti da parte degli insegnanti.

IL TRENO DELLA MEMORIA 2013

(*Prof.ssa Margherita Dell'Erba*)

L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Lecce, dall'Associazione "Terra del Fuoco" e dalla Regione Puglia, permette agli studenti di riflettere ulteriormente sui tragici eventi dell'olocausto, approfondire quella lezione della storia, visitare i luoghi dello sterminio nazista per ragionare sul senso della memoria e sulle nuove schiavitù.

Gli studenti selezionati effettueranno incontri di formazione, prima della partenza, a cura dell'Associazione "Terra del Fuoco" e realizzeranno un documento di riflessione sul contesto storico, sui protagonisti, sui fatti, sulle fonti che hanno determinato la Shoah.

L'itinerario vero e proprio sarà: Lecce – Cracovia – Auschwitz – Birkenau.

TREKKING – RAFTING : MOVIMENTO NELLA NATURA

(Prof. Cosimo Ippati e Prof.ssa Mirella Maruccio)

Il progetto, in linea con le nuove Indicazioni Nazionali di Scienze Motorie, intende offrire agli studenti l'opportunità di praticare uno sport al di fuori della consuetudine e coinvolgerli nella scoperta della natura, del mondo animale e vegetale del nostro territorio, ma anche sui pericoli che la minacciano. Le pratiche sportive e motorie svolte in ambiente naturale saranno delle esperienze preziose per orientarsi in contesti diversi e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Il progetto mira a ridare dignità al territorio salentino, a stimolare il movimento attraverso una conoscenza diretta dei luoghi.

Finalità:

- far conoscere un ambiente naturale diverso da quello tipico salentino,
- ipotizzare strategie d'intervento per la difesa e il miglioramento dell'ambiente,
- acquisire comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale,
- acquisire i principi generali di una corretta alimentazione e primo soccorso.

Il progetto prevede una fase esperienziale in Umbria con il supporto della società *Rafting Umbria*.

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte.



LE SFIDE DELLA COSTITUZIONE: I NUOVI (VECCHI) DIRITTI DI CITTADINANZA

(prof. Pantaleo Conte)

Il progetto si propone di offrire modelli positivi di comportamento affinché, attraverso l'assunzione di responsabilità, gli studenti si educino al confronto per imparare le regole della convivenza civile e inserirsi nel processo della produzione legislativa grazie a:

incontri con personalità istituzionali (magistrati, sindaci, consiglieri comunali, ecc...)

visite a sedi istituzionali nazionali e internazionali

elaborazione di codici di comportamento e produzione di norme

partecipazione a progetti promossi da istituzioni nazionali e internazionali.

LE PAROLE FONDAMENTALI DELL'ETICA... PER ORIENTARSI NEL MONDO E ORIENTARE IL MONDO

(Prof. Pantaleo Conte, Prof.ssa Margherita Dell'Erba, coordinatore scientifico: dott. Mario Carparelli)

Il progetto intende affrontare l'implicito "bisogno di etica" che anima le riflessioni dei nostri ragazzi, declinandolo nei vari ambiti in cui esso si presenta: bisogno di etica nella politica, nell'economia, nell'informazione...

Si articolerà in serie di incontri nel corso dei quali i ragazzi dialogheranno con alcuni dei più importanti filosofi italiani, muovendo dall'analisi di alcune "parole chiave" dell'etica:

Rispetto, Coraggio, Sincerità, Passione, Simpatia, Vita, Rinnovamento.

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, LOTTA ALLA MAFIA. IPOTESI DI RIFORMA E PRIORITÀ DI ATTUAZIONE

(Prof. Pantaleo Conte, coordinatore scientifico: Prof. Nicola Grasso)

Conoscere il senso della Costituzione è centrale per lo sviluppo di una società improntata alla cultura del rispetto, della cittadinanza, della legalità e della libertà. In questa prospettiva la scuola non può derogare il suo dovere di formare ed educare i giovani fornendo loro gli strumenti culturali necessari per leggere il testo costituzionale da protagonisti, da cittadini critici e responsabili in grado di conoscere il passato, leggere e interpretare il presente e orientare costruttivamente il futuro.

Il progetto svilupperà un ricco percorso didattico che affronterà i temi più rilevanti dell'attualità politica e culturale, attraverso l'incontro diretto e il dialogo critico e costruttivo con i principali protagonisti della politica, della cultura, del giornalismo e della magistratura italiana. Tra i relatori, interverranno: il **prof. Nicola Grasso** dell'Università del Salento, il **Sen. Filippo Bubbico** viceministro dell'interno, l'**On. Fausto Bertinotti** Presidente emerito della Camera dei Deputati, il dott. **Marcello Veneziani** giornalista e scrittore, l'**On. Luciano Violante** saggio per le riforme costituzionali, la **dott.ssa Annamaria Cancellieri** Ministro della Giustizia.

in collaborazione con:

Liceo Scientifico Statale "LEONARDO DA VINCI" Maglie

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Città di Maglie

Provincia di Lecce

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Roma

COSTITUZIONE LEGALITÀ LOTTA ALLA MAFIA

Ipotesi di riforma e priorità di attuazione

30 settembre 2013 h. 10,00
Introduzione al ciclo di seminari:
Prof. **Annarita CORRADO**
Dirigente scolastico
Prof. **Pantaleo CONTE**
Direttore
Saggio: *Presentazione del video sulla nascita della Costituzione Italiana (1912 e voti della Fondazione Camera dei Deputati)*

04 ottobre 2013 h. 10,00
Prof. **Nicola GRASSO**
Università del Salento
Il valore dell'istruzione e della cultura come strumenti per assicurare democrazia ed equaglianza

14 ottobre 2013 h. 18,00
On. **Fausto BERTINOTTI**
Presidente emerito della Camera dei Deputati
Una Costituzione protettiva del futuro: il lavoro e il territorio come pillole per lo sviluppo della persona

18 ottobre 2013 h. 12,00
Sen. **Filippo BUBBICO**
Viceministro dell'Interno
Previdenze delle dipendenze maglie: l'esperienza del Dott.ssa Catalina Provata Pappalardo di Lecce

28 ottobre 2013 h. 10,00
Dott. **Rosario TORNESELLO**
Vice Questore di Puglia
Eccellenze del made in Italy

5 novembre 2013 h. 10,00
Dott. **Marcello VENEZIANI**
Giornalista
Partitismo e Costituzione

11 novembre 2013 h. 09,30
On. prof. **Luciano VIOLANTE**
Presidente Emerito della Camera dei Deputati
Saggio per le Riforme Costituzionali
Il difficile percorso delle Riforme Costituzionali

14 novembre 2013 h. 10,00
Dott. **Cataldo MOTTA**
Procuratore Capo della Repubblica - Lecce
Società e Legalità

novembre 2013 h. 10,00
Dott.ssa **Annamaria CANCELLIERI**
Ministro della Giustizia
Dialogo con gli studenti su "Le Riforme della Giustizia"

09 dicembre 2013 h. 10,00
Prof. **Michele CARDUCCI**
Università del Salento
Dalla sovranità economica alla sovranità alimentare. I nostri (vecchi) diritti del Sud del mondo

Auditorium Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci MAGLIE (Le) • Via G. Tomo • Tel. 0836.427141

LABORATORIO DI GIORNALISMO – PROFESSIONE REPORTER

(Esperto: Maurizio Tarantino, Tutor: prof.ssa Ada Caracuta)

Il progetto mira a stimolare gli studenti sulle dinamiche che caratterizzano il mondo del giornalismo, coinvolgendoli in un'attività laboratoriale che riproduca il lavoro tipicamente redazionale, portandoli a operare come veri reporter attivi sul territorio.

Cuore del progetto sarà il laboratorio di scrittura giornalistica finalizzato alla formazione di veri redattori: ricerca di notizie, confronto all'interno di un comitato di redazione; come condurre un'intervista, scrivere un articolo, titolare un pezzo, rispettare il taglio richiesto dal direttore, ecc...

Primo prodotto finale: divulgare all'esterno le peculiarità dell'istituto, una finestra della scuola sul mondo.

Secondo prodotto finale: partecipazione al concorso della Gazzetta del mezzogiorno denominato "Newspaper-game".

Terzo campo di intervento: partecipazione sul sito di informazione www.leccesette.it e imparare le differenze tra l'informazione tradizionale e quella on line.

ORCHESTRA DEL LICEO DA VINCI

(prof. Massimiliano Cananà)

Il progetto, destinato a tutti gli studenti dell'istituto con competenze in campo musicale, intende perseguire le seguenti finalità:

- stimolare l'espressione di sé attraverso l'uso del linguaggio musicale;
- acquisire e sviluppare le capacità di ascolto e di produzione in un contesto polifonico;
- sviluppare le abilità che portano alla consapevolezza del suono e del gesto;



- sviluppare il senso di appartenenza, di rispetto e di valorizzazione dell'ambiente scolastico.
- L'orchestra animerà alcune manifestazioni significative che si terranno nella scuola, nonché gli open days per l'orientamento in entrata.

LABORATORIO DI TEATRO - OTRANTO 1480

(Esperto: *dott. Luigi Lezzi*, Tutor: *prof. Alessandro De Marco*)

Il progetto mira a “costruire” attraverso il metodo laboratoriale una rappresentazione che rievochi, anche in chiave attuale, i fatti di Otranto nel 1480.

Si prefigge di:

- Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.
 - Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto.
 - Sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente.
 - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità e l'autostima.
 - Far acquisire le tecniche del corpo: il rilassamento, la postura, il corpo, la comunicazione.
 - Sviluppare competenze necessarie per la realizzazione di una messa in scena teatrale.
 - Rafforzare l'identità attraverso l'interpretazione dei ruoli.
 - Sviluppare la percezione e il controllo dello schema corporeo e della voce;
 - Conoscere la “grammatica” dell'arte del teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico.
- L'esito finale del progetto sarà la messa in scena di una rappresentazione teatrale a fine anno scolastico.



COLTURE CELLULARI IN VITRO

(Esperti: *Dott.ssa Bleva Teresa*, *Dott. Zacheo Giuseppe* Tutors: *prof. Luigi Pappadà*, *prof.ssa Rita Peccarisi*)

Il progetto, destinato agli alunni delle classi terze (numero massimo 30), è tenuto da due esperti già in servizio presso il CERN di Bari e mira, attraverso una didattica prevalentemente laboratoriale e con strumentazioni all'avanguardia, a far acquisire competenze specifiche in ordine alla coltura in vitro di tessuti vegetali.

La tecnica della coltura in vitro (in provetta) di tessuti vegetali consente di ottenere una plantula completa a partire da qualunque parte di un organismo vegetale. Le cellule vegetali, sono totipotenti possiedono perciò, la capacità di differenziarsi, sdifferenziarsi e differenziarsi nuovamente se opportunamente stimolate dagli ormoni vegetali (auxine, citochinine, giberelline) Questi processi di differenziamento e morfogenesi possono essere regolati utilizzando opportunamente combinazioni e concentrazioni ormonali ottimali. La condizione indispensabile per l'applicazione corretta di questa tecnica è quella di operare in un ambiente privo di microrganismi, in

modo che gli espianti (porzioni di tessuto prelevati dalla pianta madre) non vengano contaminati da muffe e batteri. Per soddisfare questa condizione è necessario operare in ambiente sterile e tutto ciò che viene usato (vetreria, pinzette, bisturi e mezzo di coltura) deve essere sterilizzato in autoclave.

Il materiale vegetale in coltura cresce in condizioni controllate, come quelle di un armadio termostato, in modo tale da poter regolare temperatura e fotoperiodo.

L'importanza e le applicazioni delle colture *in vitro* sono molteplici. Vengono riportati alcuni esempi:

- ✓ Micropropagazione (clonazione in tempi rapidi)
 - Piante ornamentali
 - Piante agricole
 - Piante medicinali ed aromatiche
- ✓ Manipolazione veloce delle cellule vegetali
 - Fusione di protoplasti e creazione di ibridi poliploidi
 - Colture cellulari che producono particolari composti chimici
- ✓ Risanamento da virus e viroidi
 - Colture di meristemi
 - Embriogenesi somatica
- ✓ Conservazione del germoplasma
- ✓ Produzione di piante transgeniche.



Stand del Liceo Da Vinci a Bari – Cittadella della Cultura – per l'iniziativa regionale ProPONiamo la Puglia (maggio 2012)

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON-FSE dell'Unione Europea

Per il nostro Istituto sono stati finanziati i seguenti progetti PON 2007/2013 – FSE “Competenze per lo sviluppo” – Codice Nazionale Progetti C-1-FSE- 2013-266 e C-2-FSE-2013-66 :

C - Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani.

C1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d’iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

C2 - Orientamento formativo e riorientamento.

Codice nazionale	azione	Titolo progetto	ore
C-1-FSE-2013-266	C-1	ECDL base con certificazione	50
C-1-FSE-2013-266	C-1	ECDL advanced con certificazione	30
C-1-FSE-2013-266	C-1	Letteratura e Poeti del Salento	30
C-1-FSE-2013-266	C-1	Imparare ad apprendere	30
C-1-FSE-2013-266	C-1	I linguaggi della PAROLA: Laboratorio di comunicazione espressiva	50
C-1-FSE-2013-266	C-1	PET Certificate	50
C-1-FSE-2013-266	C-1	FIRST Certificate	50
C-1-FSE-2013-266	C-1	Laboratorio di chimica 1	30
C-1-FSE-2013-266	C-1	Laboratorio di chimica 2	30
C-1-FSE-2013-266	C-1	Matematica e Fisica per il biennio	30
C-1-FSE-2013-266	C-1	Corso di Astronomia	30
C-2-FSE-2013-66	C-2	Verso l'Università 1	15
C-2-FSE-2013-66	C-2	Verso l'Università 2	15



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

Il Da Vinci partecipa a una **rete di scuole** – capofila la scuola secondaria di I° grado di Poggiardo – per l’attuazione del progetto

Azione F 3 “Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti” – (POR FSE)

Si tratta di un insieme di interventi differenziati e complementari rivolti a studenti, alle loro famiglie, al personale docente e, più in generale, al Sistema dell’Istruzione, finalizzati, nel complesso, a rendere la scuola più capace di curare la relazione educativa insieme all’apprendimento e di innovare le metodologie e l’azione didattica, fornendole gli strumenti per divenire un luogo aperto e aggregante, dove i saperi possono costruirsi in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, anche attraverso percorsi pensati per assicurare, consolidare e valorizzare l’apprendimento in tutti i contesti, formali, informali e non formali.

L’azione 3 del Piano Azione Coesione intende offrire alle Istituzioni scolastiche ed educative delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza uno strumento attraverso il quale concorrere al raggiungimento del terzo obiettivo strategico dell’Europa dell’Istruzione per il 2020 (Education and Training - ET2020): “Promuovere l’equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva”, costruendo prototipi di politiche innovative del tipo “educazione prioritaria” in zone di forte esclusione sociale.



IL DA VINCI CAPOFILA DI UNA RETE DI SCUOLE IN ACCORDO DI PARTENARIATO PER

PON 4 ALL

Il Liceo Scientifico "Da Vinci", aderendo all'iniziativa regionale "PON 4 ALL - ProPONiamo la Puglia" dell'U.S.R. per la Puglia (avviso prot. N. AOODRPU/4174 del 14 giugno 2013) si propone come capofila di una rete di scuole ed enti partner per l'attuazione di un "PROGETTO DI MANIFESTAZIONE" - "PON 4 ALL" - volto a "sensibilizzare ed informare le comunità scolastiche circa le opportunità offerte dai Fondi Strutturali Europei". Le opportunità offerte dai PON qualificano i percorsi di formazione dei nostri studenti e sono di stimolo alle stesse istituzioni scolastiche per un'azione sempre più incisiva e rispondente alle innovazioni culturali, metodologiche, tecnologiche che caratterizzano gli attuali passaggi epocali.

L'iniziativa, attraverso la rete di connessioni tra le varie agenzie culturali ed istituzionali, rappresenta una formidabile occasione per sperimentare un sistema formativo e informativo integrato e per socializzare gli interventi e i prodotti realizzati con i Fondi Strutturali nel quadro dei due Programmi Operativi Nazionali, "Competenze per lo sviluppo" (FSE) e "Ambienti per l'apprendimento" (FESR).

L'ambito di riferimento è il N. 3, "INNOVAZIONE, TECNOLOGIE, DIDATTICA D'AVANGUARDIA", e consiste nel diffondere la cultura dell'innovazione del fare didattico per migliorare l'apprendimento, così come è stata interpretata dalle scuole in rete attraverso esperienze e progetti PON.

La partecipazione all'iniziativa consiste nella pubblicizzazione di significative esperienze didattiche e formative realizzate dalle scuole in rete grazie ai fondi PON, o comunque di iniziative e progetti resi possibili grazie alle dotazioni tecnologiche ottenute tramite il FESR.

Il nostro contributo sarà realizzato, compatibilmente con le disponibilità offerteci dall'organizzazione dell'evento, attraverso:

- Stand espositivi,
- Workshop,
- Proiezioni video e lavori multimediali,
- Spazi per performance musicali e teatrali.



INNOVAZIONE

TECNOLOGIE

DIDATTICA D'AVANGUARDIA

LA VALUTAZIONE DEL POF

La valutazione del Piano dell'Offerta Formativa avviene primariamente sotto forma di auto-valutazione all'interno dell'Istituto, nel continuo confronto tra la Dirigenza Scolastica, i docenti, il personale A.T.A., gli studenti e le famiglie.

La forma autovalutativa prescelta si esplicita innanzitutto nel monitoraggio delle attività svolte, al fine di individuare la ricaduta formativa, il gradimento delle iniziative, i punti di forza e di debolezza.

I monitoraggi, le relazioni, i consuntivi relativi alle attività del Liceo, elaborati e/o presentati dalla scuola (per il tramite della Dirigenza Scolastica, delle Funzioni Strumentali, dei Coordinatori di progetto, ecc.), come pure le pagine del presente Piano dedicate all'analisi della popolazione studentesca, all'analisi del personale ed alla analisi funzionale dell'Istituto costituiscono nel loro insieme un *unicum* che risponde a tali intendimenti autovalutativi.

I risultati dei monitoraggi sono successivamente resi pubblici.

E' comunque necessario ricordare che la verifica finale del P.O.F. spetta al Collegio Docenti, al quale sono presentati i resoconti delle attività.



“Everything should be made as simple as possible, but not simpler.”

Albert Einstein

